# Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA — «COL DUCE E PER IL DUCE»

Udine - Anno IV - N. 296 — Sabato 14 Dicembre 1935 XIV

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE — Via di Prampero 10 - Telefoni: 1.15 - 8.80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70-333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14 — Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.


## Proposte all'esame

**Roma, 13 (per telefono)**

*Siamo in piena aberrazione europea.*

*Questa constatazione è necessaria, perchè continua alla Camera dei Comuni l'agitazione contro il progetto Hoare-Laval, e si aggiunge ad essa un'altra alla Camera Francese.*

*Da più di tre giorni una parte della stampa e taluni ambienti politici britannici e francesi si abbandonano alle più movimentate manifestazioni all'indirizzo delle proposte anzidette, rese stasera note ufficialmente.*

*Le manifestazioni franco-britanniche sono di due specie, le une provengono dalla stampa semiufficiosa e tendono a riflettere un ostentato ottimismo, le altre, provenienti dagli ambienti ultrasanzionisti, esprimono invece le più violenti proteste per una pretesa effettiva liberalità delle proposte fatte.*

*Non è il caso di spendere molte parole per rilevare le manifestazioni ottimistiche. Esse sono per lo meno premature.*

*Dalle manifestazioni protestanti risulta più che tipica la deformazione che continua a svilupparsi a proposito dell'intervento societario. Le manifestsazioni britanniche di protesta riguardano sopratutto gli elementi laburisti. Le parole dette alla Camera dei Comuni da due noti campioni del laburismo guerreggiante, il maggiore Attlee e Lees Smith le quali hanno trovato una indiretta, ma espressiva risposta nel discorso del Primo Ministro Baldwin nelle sue amichevoli e nette frasi per l'Italia e il suo regime, ci lasciano perfettamente tranquilli e indifferenti, ma vanno segnalate per la loro espressiva tendenza. In sostanza questi agitatori insistono nel mescolare argomenti di regimi interni nel conflitto italo-etiopico, e pretenderebbero di fare oggetto di un dibattito nazionale britannico una questione che dovrebbe invece essere risolta dalla Società delle Nazioni. Tali tendenze, mentre confermano tutto quanto si è fin qui detto sull'assurda degenerazione societaria creata intorno al fatto etiopico, dimostrano quanti sospetti elementi di complicazione e di insidia siano anche nell'azione contro l'Italia, tali da legittimare da parte italiana, per la procedura e la sostanza delle proposte oggi all'esame, la massima cautela e la necessità di una perfetta chiarificazione.*

*Constatiamo che la schiera degli ultrasanzionisti non tollera neppure che la Società delle Nazioni funzioni secondo la vera procedura del patto. Comitato dei 18, comitato del 5, Consiglio, sono già sufficientemente imbarazzati a ritrovarsi nell'interpretazione del patto. Ma intanto gli ultrasanzionisti britannici, seguiti da quelli francesi, seguitano ad agitarsi furiosamente perchè siano essi a giudicare, non più la Società delle Nazioni.*

*Quando si è recitata la commedia della Lega delle Nazioni tutti costoro andavano dicendo che avevano obbedito a una volontà superiore formatasi a Ginevra, volontà capace di determinare e revocare. Oggi la loro agitazione non rispetta nemmeno le apparenze e mentre la Società delle Nazioni è in convocazione, si è preteso e si pretende di decidere quello che dovrebbe decidere la Società delle Nazioni. E le sinistre francesi fanno eco.*

*E' chiaro allora che gli ultrasanzionisti, come certi imperialisti, sono societari soltanto in quanto la Società delle Nazioni fa quello che ad essi piace; è chiaro che essi, come certi imperialisti, sono societari solo in quanto la Società delle Nazioni può coprire la loro responsabilità per combattere il Fascismo col pretesto di difendere il Negus. E' chiaro che essi infine, come certi imperialisti, sono societari solo in quanto la Società delle Nazioni faccia la guerra che predicano i dirigenti della Chiesa anglicana.*

*La posizione dell'Italia di fronte ai suggerimenti Laval-Hoare viene riconosciuta a Ginevra semplicemente corretta. All'Italia sono stati offerti gli spunti per negoziare ed essa è disposta a prenderli in esame e ad entrare in rapporti, se i risultati dell'esame saranno tali da permetterlo, coi governi di Francia e d'Inghilterra.*

*Ciò che ha detto e potrà ancora dire il Negus non riguarda l'Italia, la quale non avrà, occorrendo, relazioni che con Londra e Parigi.*

*Dovendo gli spunti su accennati formare oggetto di uno studio calmo e ponderato, non avanzeremo previsioni circa la data della risposta italiana. Questa risposta dipenderà anche dalle accoglienze che alla base di discussione saranno fatte alla Società delle Nazioni. Ora il giudizio italiano non è ancora stato definito e non può neppure ancora essere dato. Esso richiede un esame attento.*

*L'ottimismo e il pessimismo di taluni giornali britannici e francesi non sono dunque soltanto fuori posto, ma possono anzi contribuire a un perturbamento, in quanto tendono ad anticipare la confusione e a creare sensazioni e stati d'animo interpretando e deformando l'esatta realtà delle attuali posizioni.*

*E' invece da rilevare che mentre l'esame delle proposte franco-britanniche da parte italiana, si svolge con perfetta serenità, ma però con la dovuta cautela, dura tuttora il regime sanzionista applicato contro l'Italia, la quale pertanto continua a provvedere alla sua ferma difesa.*

*L'Italia di Mussolini ha sempre più ragione di valutare questa situazione con la massima calma, ma anche con la più energica diffidenza, essendo decisa, oggi più che mai, a contare sulla sua forza, la sua volontà e la sua fede, cui è affidato anche l'avvenire di un'Europa sana e vigorosa, che ha bisogno di ricuperare la sua unità e la sua responsabilità di fronte ai più pericolosi equivoci e alle più ipocrite congiure.*

## Comunicato n. 70

**Roma, 13**

**Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato N. 70:**

**IL MARESCIALLO BADOGLIO TELEGRAFA:**

**SITUAZIONE IMMUTATA SU TUTTO IL FRONTE.**

## L'organizzazione amministrativa dei territori occupati

**L'assistenza sanitaria degli indigeni - Una rappresentazione cinematografica a Macallè**

**Adigrat, 13**

L'organizzazione amministrativa della zona di Adigrat, che si estende da Macallè, nel Tembin, nella regione dell'Azbi fino all'antico confine della colonia, procede secondo la classificazione territoriale dei vari distretti.

I capi vengono scelti dai notabili indigeni. Prosegue, frattanto l'opera di assistenza effettuata dai nostri medici e già favorevolmente conosciuta dagli indigeni, di queste zone per l'opera prestata da diversi anni dai sanitari residenti nei Consolati italiani di Abissinia. Gli indigeni affluiscono numerosissimi anche da lontani paesi negli ambulatori e nei nuclei ospedalieri.

Oltre all'ambulatorio istituito recentemente a Macallè, si sta provvedendo ad impiantare ad Adigrat un altro centro sanitario per gli indigeni, diretto da medici civili, che funzionerà quanto prima, mentre finora le popolazioni locali ricorrevano ai nuclei ospedalieri militari.

La vigile opera delle nostre autorità si interessa largamente anche alle condizioni del clero copto e della comunità mussulmane.

A cura dell'Istituto Luce è stata data per la prima volta a Macallè una rappresentazione cinematografica alla presenza di una folla numerosissima di indigeni. Lo spettacolo, nel quale sono stati proiettati alcuni giornali «Luce» relativi alle manovre in Italia e alle operazioni delle nostre truppe nell'A. O. ha interessato vivamente gli spettatori i quali più volte hanno manifestato il loro entusiasmo.

# Il governo etiopico in un tendenzioso ricorso alla Lega delle Nazioni respinge ogni concessione

### L'appello del Negus all'assemblea societaria - La smentita italiana per le falsità nemiche sui bombardamenti aerei - Gli esperti ginevrini raccolgono per le fatiche l'alloro delle lodi di Eden

**Ginevra, 13**

La delegazione imperiale etiopica di Parigi ha rimesso ieri al Segretario generale della Società delle Nazioni la seguente nota:

«D'ordine del mio governo prego V. E. di voler comunicare al Presidente dell'assemblea, al Presidente del consiglio e a tutti i membri della S. d. N. la dichiarazione seguente:

«1) Il Governo Imperiale Etiopico ha ricevuto da parte di due membri della S. d. N. comunicazione di proposte in vista di mettere fine alla guerra di aggressione intrapresa contro l'Etiopia dal Governo italiano.

«2) Nella loro precedente sessione il consiglio e l'assemblea, prima di sospendere i loro lavori, hanno fatto appello al governo di Addis Abeba e al Governo di Roma per invitarli a ristabilire fra loro, il più rapidamente possibile, le relazioni pacifiche. L'Etiopia ha immediatamente dichiarato che essa era pronta a negoziati condotti dalla stessa Società delle Nazioni ed ascoltare i consigli che le fossero dati dal Consiglio e dall'assemblea.

«3) Facendo questa dichiarazione il governo etiopico non aveva intenzione di gettare sul consiglio e sull'assemblea la pesante responsabilità della decisione da cui dipendono l'esistenza dell'Impero, la sua integrità territoriale, la sua indipendenza politica, la salvaguardia delle tradizioni del popolo etiopico. Essa stimava allora, e resta oggi convinta, che il problema del regolamento pacifico che metta fine all'aggressione italiana non interessi solamente l'Etiopia. Come già è stato detto e ripetuto, all'infuori ed accanto alla guerra di aggressione intrapresa dall'Italia contro l'Etiopia esiste un conflitto fra l'Italia dichiarata in rottura del patto, e la Società delle Nazioni, garante sovrana del sistema della sicurezza collettiva organizzata dal patto a profitto di tutti i membri della S.d.N. senza distinzione di forze, di colore e di razza.

«Il governo etiopico ha il dovere imperioso, nelle circostanze presenti, di non far nulla che possa contribuire a creare un precedente pregiudizievole a uno qualsiasi degli Stati membri della S. d. N. Ciascuno di questi Stati avrebbe il diritto di rimproverare al governo etiopico di averli privati del mezzo di discutere pubblicamente davanti all'assemblea, guardiana sovrana di tutte le clausole del patto, un problema vitale per l'avvenire della S.d.N. e per la sicurezza di ciascuno degli Stati membri.

«4) Come la comprende il governo etiopico la proposta che gli è stata presentata consiste, per ciò che lo concerne personalmente, nella soluzione seguente:

«L'Etiopia, vittima di una aggressione regolarmente constatata dal consiglio e dall'assemblea, è invitata: 1) A cedere al suo aggressore italiano, sotto una forma più o meno camuffata, e col pretesto di un fallace scambio di territorio, la metà circa del suo territorio nazionale in vista di permettere al suo aggressore di installarvi una parte della sua popolazione. 2) Di accettare che la S. d. N. conferisca al suo aggressore, sotto una forma camuffata, il controllo dell'altra metà del suo territorio, nell'attesa di una futura annessione.

«5) Prima di rispondere a questa proposta, il governo etiopico domanda insistentemente che l'assemblea sia immediatamente riunita affinchè una larga e libera discussione pubblica, condotta lealmente in faccia al mondo, all'infuori di ogni pressione diretta o indiretta, fornisca a ciascuno Stato membro il mezzo di far conoscere la sua opinione sul vero significato pratico delle proposte presentate all'Etiopia e sul problema generale delle condizioni indispensabili affinchè un regolamento fra la vittima di un'aggressione regolarmente constatata e il governo aggressore, non abbia, per risultato pratico, di annientare la S. d. N., distruggendo definitivamente il sistema di garanzia e la sicurezza collettiva, organizzate dal patto.

«Il governo etiopico istruito da una crudele esperienza si dichiara fermamente opposto ad ogni negoziato segreto.

«Vogliate gradire ecc. — firmato: *Wolde Mariam*, ministro di Etiopia».

Il segretario generale della lega Avenol ha risposto al rappresentante del governo etiopico relativamente alla nota da questi inviata stamane di aver interessato in proposito il presidente dell'assemblea Benes il quale ha risposto che la questione essendo stata rinviata al consiglio si dovrà attendere al riguardo una decisione del consiglio stesso.

L'«Havas» informa che sarebbe stato constatato che la domanda etiopica per la convocazione dell'assemblea della Società delle Nazioni sarebbe stata presentata fuori termine e che in questo senso si risponderebbe al governo etiopico.

Si assicura che questa sera le proposte franco-inglesi per la soluzione del conflitto italo-etiopico saranno comunicate ai membri del consiglio.

Nei circoli societari si attende, con molto interesse, di conoscere la composizione della delegazione italiana al Consiglio.

### La nota italiana

Il Segretario generale della Società delle Nazioni comunica il seguente telegramma, in data 13 dicembre 1935, pervenutogli dal governo italiano e firmato da S. E. Suvich:

«Avendo preso conoscenza della comunicazione etiopica, il Governo italiano smentisce formalmente che qualsiasi città aperta sia stata mai bombardata dalla aviazione italiana nell'Africa Orientale, dato che ogni azione della stessa aviazione ha avuto unicamente per obbiettivo le colonne e i concentramenti militari.

«Secondo le informazioni trasmesse all'Alto Commissario italiano, la località di Dessiè costituiva e costituisce uno dei più grandi centri militari dell'Etiopia ed essa si è rivelata potentemente difesa da mitragliatrici e artiglieria, come sta a provarlo il fatto che tutti gli apparecchi italiani, sebbene volassero ad altezza non inferiore di 1200 metri, sono stati colpiti dai tiri degli etiopi.

«Per quanto concerne l'ospedale militare conviene osservare che il Governo italiano non è mai stato avvisato della presenza di una formazione americana nel seno delle forze etiopiche nei termini e nelle condizioni prescritti dall'articolo 2 della Convenzione di Ginevra del 1929. Del resto l'Alto Commissario fa sapere che le fotografie prese dall'aviazione italiana dopo il bombardamento mostrano che gli edifici e le tende, muniti delle insegne della Croce Rossa, sono intatti. Ad ogni modo, se le formazioni sanitarie etiopiche vogliono evitare ogni rischio, esse devono ripararsi ad una distanza sufficiente dagli obbiettivi militari e tenersi bene isolate.

«L'Alto Commissario informa egualmente che, il giorno seguente al bombardamento degli aeroplani italiani hanno nuovamente sorvolato Dessiè senza bombardarla ed hanno così constatato che ogni casa era coperta dal segnale della Croce Rossa, compresi gli accampamenti dei soldati e anche un campo d'aviazione.

«Il Governo italiano protesta contro l'abuso dell'emblema della Croce Rossa da parte dell'Etiopia, ciò che è stato constatato a parecchie riprese, violandosi così la Convenzione internazionale conclusa per fini umanitari».

### Al comitato dei 18

Oggi si è avuta una nuova riunione del comitato dei 18 presieduto dal sig. de Vasconcellos.

Il comitato ha approvato il rapporto degli esperti del comitato di coordinamento circa l'applicazione delle sanzioni. Come è noto in questo rapporto venivano esaminate e controllate tutte le risposte dei vari Stati nei riguardi delle diverse proposte di sanzioni. Il rappresentante dell'Inghilterra, Eden, ha letto quindi la seguente dichiarazione:

«Ho esaminato il rapporto del comitato degli esperti e come rappresentante del governo britannico voglio ringraziarli per ciò che hanno fatto e per l'aiuto che ci hanno dato. Come ho già detto ieri abbiamo costantemente davanti a noi due obbiettivi: il ristabilimento della pace ed il mantenimento dell'autorità della Società delle Nazioni. Per continuare la nostra missione noi non avremo esitazione ed andremo avanti. Per il raggiungimento del secondo punto noi ci siamo trovati obbligati a prendere alcuni provvedimenti la cui applicazione effettiva è stata una degli scopi del comitato dei 18. Rendendo effettiva questa applicazione gli esperti ci hanno reso un grande servigio, ed io vi dirò che per quel che concerne il governo britannico noi faremo tutto ciò che sarà possibile per continuare a dare l'assistenza che è in nostro potere ai lavori di questo comitato».

Il presidente de Vasconcellos ha proposto di aggiornare i lavori del comitato dei 18 sino a dopo la riunione del consiglio della S. d. N. Il presidente ha quindi aggiunto non essere opportuno in questo momento trattare della questione dell'estensione delle sanzioni.

Il rappresentante del Messico e quello della Svezia pur dichiarando di approvare questo aggiornamento dato che gli altri membri del comitato non sollevano obiezioni, hanno tuttavia fatto alcune riserve sopra l'opportunità di rinviare l'«embargo» sul petrolio.

Stasera sono partiti Laval e Eden. Essi ritorneranno a Ginevra mercoledì, per il consiglio della Lega.

### Il testo dei suggerimenti pubblicato a Ginevra

**Una notificazione accompagnatoria di Laval e di Eden**

**Ginevra, 13**

Il segretario generale della Lega pubblica stasera il testo integrale delle proposte franco-inglesi per la soluzione del conflitto italo-etiopico trasmesse a Roma ed Addis Abeba.

Queste proposte sono precedute da una lettera indirizzata al segretario generale della Lega firmata da Laval e da Eden. La lettera dice:

«Dopo gli insuccessi degli sforzi intrapresi dalla S. d. N. per una soluzione pacifica del conflitto italo-etiopico a varie riprese, tanto dal consiglio quanto dalla assemblea, è stato espresso il desiderio di vedere mettere fine al più presto possibile al conflitto con un regolamento amichevole. Il governo britannico e francese, avendo ricercato in comune la base di un tale regolamento, inspirandosi ai lavori del comitato dei cinque hanno invitato il 10 dicembre i loro rappresentanti a Roma e a Addis Abeba a sottoporre ai governi italiano ed etiopico alcuni suggerimenti in questo senso. Abbiamo l'onore di inviarvi il testo del documento che vorremmo fosse comunicato ai membri del consiglio. Non mancheremo di inviarvi, nelle stesse condizioni, le risposte dei governi interessati appena queste ci saranno pervenute».

# Le proposte franco-inglesi per la soluzione del conflitto

**Roma, 13**

Ecco il testo della comunicazione fatta al Duce il giorno 11 corrente dagli ambasciatori di Francia e di Inghilterra relativamente al conflitto italo-abissino:

*«Prima della riunione del comitato dei diciotto, indetta a Ginevra per il 12 dicembre, i governi britannico e francese, desiderosi di veder porre fine rapidamente, nell'interesse generale e mediante una soluzione amichevole, al conflitto italo-etiopico e conformandosi all'invito di continuare i loro sforzi di conciliazione che è stato rivolto loro il 2 novembre scorso a Ginevra dai rappresentanti di un gran numero di Stati membri della S. d. N., hanno cercato — nel corso di scambi di vedute ai quali il sig. Pierre Laval e Sir Samuel Hoare hanno recentemente proceduto a Parigi — di fissare le basi di un accomodamento. A tale scopo si sono riportati agli sforzi già intrapresi a Ginevra ed agli scambi di vedute avuti col governo italiano.*

*«Essi si sono convinti che l'accomodamento da raggiungere dovrebbe essere elaborato sotto la direzione del comitato dei cinque, che ha ricevuto dal consiglio della S. d. N., nel mese di settembre scorso, un mandato di conciliazione e hanno deciso di investire di urgenza il comitato stesso di certi suggerimenti. Il sig. Pierre Laval e Sir Samuel Hoare si preoccupano tuttavia di assicurarsi che il sig. Mussolini accetterebbe in principio questa base di negoziato, senza pregiudizio del risultato delle discussioni che avrebbero luogo ulteriormente dinanzi al comitato.*

*«Essi hanno deciso, per conseguenza, di comunicargli fin d'ora, a titolo strettamente confidenziale, l'insieme delle proposte che i loro governi avrebbero intenzione di sottoporre al comitato dei cinque. Essi desidererebbero che il sig. Mussolini facesse loro sapere, al più presto possibile, che accetta di negoziare in tali condizioni e che è disposto ad assicurare la sua collaborazione col comitato dei cinque.*

*«Convinti che il Capo del Governo italiano apprezzerà lo spirito amichevole che ispira questo loro passo, essi gli rivolgono un'appello caloroso affinchè si presti senza ritardo ad un negoziato che schiuderebbe le più favorevoli prospettive per il miglioramento della situazione internazionale.*

«Basi di una sistemazione amichevole del conflitto italo-etiopico.

**1) Scambi territoriali.**

*«Il Governo del Regno Unito ed il governo francese sono d'accordo per raccomandare al governo etiopico di consentire agli scambi territoriali seguenti con l'Italia:*

«a) Tigrai — *Cessione all'Italia del Tigrai orientale, limitato approssimativamente a sud dal fiume Gheva e a ovest da una linea dal nord al sud che passi fra Axum (all'Etiopia) e Adua (all'Italia).*

«b) Rettifica di frontiera fra la Dancalia e l'Eritrea — *lasciando al sud l'Aussa e l'estensione di territorio eritreo necessaria per dare all'Etiopia un'accesso al mare quale sarà definito più oltre.*

«c) Rettifica di frontiera fra l'Ogaden e la Somalia Italiana — *Partendo dal punto di giunzione fra la frontiera italo-etiopica del Kenia e della Somalia Italiana, la nuova frontiera italo-etiopica si dirigerebbe secondo una linea generale nord est, taglierebbe l'Uebi Scebeli e Iadidole, lascerebbe Gorrahei all'est, Uarandab ad ovest e raggiungerebbe la frontiera della Somalia britannica alla sua intersezione col 45° meridiano.*

*I diritti appartenenti alle tribù della Somalia Britannica per l'uso dei pascoli e dei pozzi situati nei territori attribuiti all'Italia da questa delimitazione dovrebbero essere salvaguardati.*

«d) L'Etiopia riceverà in proprietà assoluta uno sbocco al mare.

*Questo sbocco sembra essere costituito di preferenza dalla cessione che l'Italia consentirebbe del porto di Assab e di una striscia di territorio per dare accesso a questo porto lungo la frontiera settentrionale della Costa Francese dei Somali.*

*«Il Governo del Regno Unito e il Governo francese si preoccuperanno di ottenere dal governo etiopico delle garanzie circa l'adempimento, nei territori da esso acquistati, degli obblighi che gli incombono in materia di schiavitù e di commercio delle armi.*

**2) Zone di espansione economica e di popolamento.**

*«Il governo del Regno Unito e il governo francese spiegheranno la loro influenza ad Addis Abeba e a Ginevra per fare accettare da S. M. l'Imperatore e consacrare da parte della S. d. N. la costituzione nella Etiopia meridionale di una zona di espansione economica e di popolamento riservata all'Italia.*

*«I limiti di questa zona sarebbero:*

*«Ad oriente: la frontiera rettificata fra l'Etiopia e la Somalia Italiana; a settentrione: l'8° parallelo; a ponente il 35° meridiano; a mezzogiorno la frontiera tra l'Etiopia e il Kenia.*

*«All'interno di questa zona, che formerà parte integrale dell'Etiopia, l'Italia godrebbe di diritti economici esclusivi che potrebbero essere amministrati da una compagnia privilegiata o da qualsiasi altro ente analogo, a cui sarebbero riconosciuti, sotto riserva dei diritti acquisiti dagli indigeni o dagli stranieri, il diritto di proprietà sulle terre inoccupate, il monopolio di sfruttamento delle miniere e foreste ecc. ecc. Questo ente avrebbe l'obbligo di contribuire alla attrezzatura economica del paese e di destinare una parte dei suoi redditi a spese di interesse sociale in favore della popolazione indigena.*

*«Il controllo dell'amministrazione etiopica nella zona sarebbe esercitato sotto la sovranità dell'Imperatore dai servizi del progetto di assistenza elaborato dalla S. d. N. L'Italia prenderebbe a questi servizi, che dipenderebbero da uno dei consiglieri principali istituiti presso il governo centrale, una parte preponderante ma non esclusiva. Il suddetto consigliere principale, che potrebbe essere di nazionalità italiana, sarebbe il sostituto degli affari in questione del consigliere in capo, delegato della S. d. N. presso l'Imperatore. Questo ultimo non sarebbe suddito di una delle potenze limitrofe dell'Etiopia.*

*«I servizi del progetto di assistenza, tanto nella capitale quanto nella zona riservata, considererebbero come uno dei loro doveri essenziali garantire la sicurezza dei sudditi italiani ed il libero sviluppo delle loro imprese.*

*«Il Governo del Regno Unito ed il Governo francese si adopereranno volentieri affinchè questa organizzazione, i cui dettagli debbono essere elaborati dalla S. d. N., tuteli pienamente gli interessi dell'Italia in questa regione».*

La comunicazione è allo studio da parte del Governo italiano.

## Le proposte consegnate al governo del Negus

**Parigi, 13**

L'Agenzia «Havas» ha da Addis Abeba che i ministri di Francia e di Gran Bretagna hanno consegnato oggi al ministro degli esteri etiopico le proposte franco-britanniche per un regolamento del conflitto italo-etiopico.

## Manifestazione a Ginevra contro le sanzioni

**Ginevra, 13**

Una manifestazione antisanzionista si è avuta stamane a Ginevra proprio nel quartiere delle sedi delle diverse delegazioni. A mezzogiorno in punto, poco dopo il ritorno di Eden da un colloquio con Laval, un forte gruppo di dimostranti valutato a un centinaio di persone, sbucava attraverso il ponte Monte Bianco davanti all'Hotel del Bergues agitando dei cartelli con la scritta «Abbasso le sanzioni», ed emettendo a perdifiato lo stesso grido.

Dopo aver sostato dinnanzi alla sede della delegazione francese i dimostranti si dirigevano rapidamente verso l'«Hotel Beau Rivage», sede della delegazione inglese. Nello stesso istante da una finestra del terzo piano dell'«Hotel de Russie», già sede della delegazione etiopica, veniva esposta un'iscrizione contraria alle sanzioni, con dipinto al centro un bidone di benzina sormontato dalla bandiera inglese. I dimostranti, giunti dinnanzi all'albergo della delegazione inglese, sostavano per diversi minuti gridando sempre «Abbasso le sanzioni».

La forza pubblica ha dovuto intervenire per sedare la dimostrazione, che andava diventando sempre più vivace, e allora i dimostranti si disperdevano rapidamente.

## Un commento germanico

**Berlino, 13**

La «Deutsche Allgemeine Zeitung» in un articolo del suo direttore ricorda la frase di Baldwin sulla Società delle Nazioni: «imperfetta perchè umana» notando che gli sforzi per arrivare ad una Società delle Nazioni se non perfetta almeno migliore, sono ostacolati dai cosidetti partigiani della Società delle Nazioni, dal Comintern, dai profittatori della guerra mondiale, passando per il laburismo. Trova che le critiche più violente, a prescindere dalla Russia sovietica, sono fatte proprio da coloro che nella Società d. Nazioni vedono un sistema rigido di paragrafi per tutelare lo «statu quo». Sostituita la necessità di un riconoscimento del diritto dell'Italia alla espansione alle materie prime ed alle possibilità di vita che le mancano, il giornale dice che il progetto franco-inglese dovrebbe tradurre in realtà le promesse inglesi.

Dopo aver qualificato strane le critiche al progetto di alcuni circoli americani, dato che gli americani non hanno mai fatto parte della Società delle Nazioni e affermato che questi sentimenti sono dettati semplicemente dallo spirito antifascista, il giornale conclude dicendo che per lo spettatore disinteressato è interessante soltanto una cosa e cioè quale sarà la sorte di questo primo tentativo di cambiare una situazione esistente restando nel quadro della Società delle Nazioni.

## Il cap. Galeazzo Ciano imbarcato per l'Italia

**Roma, 13**

*Il capitano Galeazzo Ciano ha preso imbarco sulla motonave Victoria.*

*Egli si reca in Italia per brevissimo tempo, per ragioni inerenti al suo Ministero.*

## Il Re passa in rivista le Legioni della "Tevere,,

**Legionari e universitari si imbarcano per l'A. O.**

**Napoli, 13**

In attesa dell'arrivo di S. M. il Re, che viene a passare in rivista le Legioni della Divisione «Tevere», Capua è tutta imbandierata e animatissima.

Centinaia di manifesti tricolori inneggianti al Re, al Duce ed all'Esercito sono affissi sui muri di tutti gli edifici. Gli alberi che fiancheggiano i lunghi viali di piazza d'armi sono stati anch'essi adornati di drappi tricolori. Tutta la popolazione si addensò lungo i viali stessi intramezzata dalle rappresentanze delle associazioni, delle scuole e delle organizzazioni giovanili con labari, gagliardetti e musiche.

### La rassegna a Capua

Alle ore 10, S. M. il Re, accompagnato dal primo aiutante di Campo Generale marchese Asinari di Bernezzo, è giunto in automobile, accolto da una entusiastica dimostrazione di popolo. A bordo della macchina reale sono anche il Principe di Piemonte ed il Sottosegretario di Stato alla Guerra i quali si erano recati incontro al Sovrano lungo la via Casilina.

S. M. il Re è stato ricevuto all'ingresso della piazza d'armi, dove sono ammassate le Legioni della sesta Divisione CC. NN., dall'on. Morgi in rappresentanza del Partito, dal Capo di S. M. della Milizia, dall'Alto Commissario per la Provincia di Napoli, dai presidenti delle Associazioni mutilati e combattenti e dalle autorità civili, militari e fasciste di Napoli.

Il Sovrano, accompagnato dal Comandante la VI Divisione Generale Boscaroli, ha passato in rivista lo schieramento che era composto dalle Legioni 219 Combattenti, 220 Mutilati, 221 Italiani all'estero. Le truppe, al passaggio del Sovrano, hanno elevato possente il saluto al Re.

Terminata la rivista, il Capo di S. M. della Milizia ha consegnato al Comandante la Divisione un pugnale da combattimento, pronunciando patriottiche parole. Il presidente dell'Associazione nazionale combattenti ha offerto il labaro alla Legione omonima.

Quindi, il Sovrano è salito sulla tribuna reale da dove ha assistito allo sfilamento delle truppe che, perfettamente inquadrate, sono passate dinanzi al Re, suscitando continuamente gli applausi e le acclamazioni della folla che, al termine della manifestazione militare, ha intonato gli inni patriottici.

### A Caserta e a Maddaloni

Lasciata la tribuna reale, il Sovrano, fatto segno a nuove, vibranti dimostrazioni, è risalito in automobile e si è diretto, col seguito a Caserta. Davanti alla Reggia il Sovrano è stato accolto dall'entusiastiche manifestazioni della cittadinanza delle organizzazioni delle scuole che si erano schierate sulla piazza.

Il podestà di Caserta ha espresso al Sovrano i sentimenti di devozione della cittadinanza. Quindi S. M. il Re sempre accompagnato dal popolo, ha passato in rivista le truppe del presidio che all'ordine del generale Moreno, erano allineate lungo il viale Carlo Terzo e il vialone di Napoli.

Al termine della rivista il Sovrano ha proseguito il tragitto verso Maddaloni. Durante il suo passaggio per la borgata di San Nicola la Strada, sede di reparti della 6ª Divisione, S. M. il Re è stato fatto segno alle vibranti acclamazioni dei legionari e della popolazione.

Maddaloni è tutta tappezzata di manifesti tricolori inneggianti a Casa Savoia, al Duce alla Milizia e all'Esercito.

S. M. il Re passati in rivista gli altri reparti della 6ª Divisione, seguito dal Principe Ereditario e dal-

le autorità al seguito, si è recato a piedi in piazza della Vittoria ed ha preso posto sulla pedana eretta dinanzi al monumento dei Caduti per assistere allo sfilamento dei reparti. I giovani legionari hanno sfilato dinanzi al Sovrano fieri ed orgogliosi tra le acclamazioni della folla che gremiva la piazza e tutto il corso adiacente.

Alle ore 12, S. M. il Re è risalito in automobile avendo a fianco il Principe di Piemonte. La folla ha acclamato a lungo cantando gli inni patriottici.

Il Sovrano è giunto alla Reggia di Napoli alle ore 13 fatto segno ad altre ovazioni da parte della folla che stazionava in piazza Plebiscito nella sua attesa.

S. M. il Re alle ore 15.30 ha lasciato la città.

Alle ore 17.5 è partito S.A.R. il Principe di Piemonte, accompagnato dal suo aiutante di campo generale Aymonino e dall'ufficiale di ordinanza.

## I volontari per l'A. O. festeggiati a Napoli

Fra le ore 16.30 e le 17.15 si sono succeduti, provenienti da Maddaloni, i convogli in arrivo nella nostra stazione, recanti le truppe che s'imbarcheranno questa sera sul piroscafo «Sannio» in partenza per l'A. O., fra cui il battaglione mitraglieri composto di studenti universitari. Alla stazione i volontari sono stati ricevuti dalle rappresentanze dei G. U. F. e dalle organizzazioni. Prestavano servizio d'onore la banda della 138ª Legione della Milizia. Erano ad attendere il treno anche il Vice Segretario Federale di Napoli con i Segretari Federali di Palermo e di Trapani, il Segretario del Guf di Bologna, in rappresentanza del Federale di quella città. L'arrivo del treno è stato salutato dall'inno «Giovinezza» e da calorose manifestazioni da parte del popolo. I giovani, pieni di entusiasmo, cantavano inni patriottici e della Rivoluzione ed invocavano a gran voce il Duce.

Il Sottosegretario alla Guerra S. E. Baistrocchi, accompagnato da S. E. Russo Capo di S. M. della Milizia e dal gen. Boscardi, si è recato alla caserma Bixio ed ha rivolto al battaglione universitario che fa parte della divisione «Tevere» un patriottico discorso, comunicando ai volontari l'ordine della partenza per l'Africa Orientale. L'ordine è stato accolto col saluto al Re e al Duce e ha suscitato grande entusiasmo tra i volontari.

Lungo le vie cittadine, fino al porto il battaglione degli universitari «Curtatone e Montanara» e altri elementi che partiranno nel corso della notte con il piroscafo «Sannio», accompagnati dal Guf con il labaro e dalle musiche, sono stati fatti segno a manifestazioni di simpatia da parte della cittadinanza, mentre i volontari cantavano gli inni della Rivoluzione.

## A bordo del "Sannio"

Le operazioni di imbarco, che si sono svolte sotto una pioggia persistente, hanno avuto inizio alle ore 18. Presenziavano il sen. Salvi, Rettore della Università di Napoli, i Segretari Federali di Trieste, dott. Perusino, componente il Direttorio Nazionale, di Napoli, di Palermo, di Trapani, il Segretario del Guf di Bologna, nonchè una folla enorme che ha fraternizzato con i partenti inneggiando al Duce. Ai volontari sono stati offerti pacchi contenenti sigarette, biscotti, cioccolata.

Alle ore 19 è giunto S. E. Baistrocchi, Sottosegretario di Stato Guerra, che ha tenuto un rapporto agli ufficiali. Le operazioni di imbarco delle truppe e del materiale si protrarranno per tutta la serata e per buona parte della notte prevedendosi la partenza del piroscafo per le ore quattro.

Questa sera anche S. E. Russo, Capo di S. M. della Milizia, si è recato al porto ed ha recato il suo saluto augurale al battaglione universitario e al suo comandante imbarcato sul piroscafo «Sannio». Ha anche porto il suo saluto al generale comandante la Divisione «Tevere».

## Una conferenza di Starace al Circolo delle Forze Armate

**Roma, 13**

Il Segretario del Partito ha tenuto iersera al Circolo delle Forze Armate, presenti le LL. EE. Baistrocchi, Cavagnari e Valle e una folla di ufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aviazione e della Milizia, fra cui numerosi ufficiali in congedo, una prolusione al ciclo di conferenze di cultura organizzato dalla direzione del Circolo stesso. Il Segretario del Partito ha parlato, applauditissimo, sulla situazione interna in rapporto agli attuali avvenimenti.

## Il Prestito

**Magnifico crescendo nelle sottoscrizioni - La bontà dell'investimento - La rendita**

**Roma, 13** (per telefono)

*Il meraviglioso crescendo delle offerte d'oro alla Patria non ha influito affatto sull'andamento delle sottoscrizioni al Prestito nazionale 5 per cento. Questo continua in modo veramente meraviglioso e si può con sicurezza affermare che quando il Governo crederà giunto il momento di chiudere le sottoscrizioni ben poco sarà il redimibile 3 per cento non presentato alla conversione sia dai vecchi possessori sia da chi, avendo risparmio da investire, compera il redimibile per versarlo, insieme alle 15 lire in contanti, per avere il nuovo titolo.*

*Certo costoro non potrebbero fare un migliore investimento. Al prezzo attuale del redimibile, di circa 68 lire, e con 15 lire in contanti, e cioè con 83 lire, essi si assicurano per vent'anni un prestito che rende il 5 per cento, netto da ogni imposta presente e futura ed esente dalla tassa di successione per almeno vent'anni, periodo per il quale lo Stato si è impegnato a non sottoporre il redimibile 5 per cento a conversioni.*

*Lire 5 di rendita per circa 83 di capitale rappresentano un investimento di qualche frazione superiore al 6 per cento, investimento che non sarà facile trovare in un prossimo futuro.*



# I lavori parlamentari

## Al Senato

**Il soprassoldo coloniale alle Camicie Nere**

**Roma, 13**

La seduta odierna del Senato ha inizio alle 15 sotto la presidenza di S. E. Federzoni.

Sono approvati, con o senza discussione, alcuni disegni di legge.

*Felici,* riferendosi alla conversione in legge del R. D. L. concernente la decorrenza al soprassoldo giornaliero coloniale per i militi e graduati delle Divisioni Camicie Nere, esprime il suo compiacimento per il provvedimento in esame che parifica sempre più le Camicie Nere all'Esercito. Tale equiparazione in questo momento ci è estremamente cara perchè l'Esercito e le Camicie Nere oggi sono una sola cosa, animata da un unico sentimento: la grandezza della Patria *(applausi).*

Sono presentate alcune relazioni, fra cui la seguente dal senatore *Leicht:* istruzione media classica scientifica magistrale e artistica.

La seduta è tolta alle 16.30. Domani seduta pubblica alle 15.

## Alla Camera

**In memoria di Luigi Razza**

**Roma, 13**

Sotto la presidenza di S. E. Ciano la seduta odierna della Camera comincia alle 16.

Sono approvati vari disegni di legge.

*Ferretti, Lando,* riferendosi alla conversione in legge del R.D.L. concernente la concessione di una pensione straordinaria alla signora Editta Razza, premette che già l'alta parola del Presidente esaltò degnamente in quest'aula Luigi Razza, apostolo e martire della nostra fede. Ma non può la Camera fascista approvare il provvedimento che concede una pensione straordinaria alla vedova senza rievocare ancora, serena e forte, la figura di questo soldato che combattè senza odio, trionfò senza orgoglio e pur dalla morte che il volo e la mèta consacrano eroica ritorna a noi, illuminata di sorridente bontà. *(approvazioni).*

Da irresistibile volontà chiamata adolescente appena a consacrarsi al popolo la sua giovinezza avvampò nella gran luce del Capo che non fondava un partito nè allineava capitoli di una dottrina politica ma, genio e anima della stirpe, scioglieva con l'azione il dramma secolare d'Italia, riconquistando al popolo la Patria negata e perduta *(approvazioni).* Nella piazza prima, in trincea poi, infine nell'ardita battaglia sansepolcrista, per tutto quel breve intensissimo volger d'anni di cui l'intervento, guerra, rivoluzione non sono che i mutevoli aspetti in una sola realtà storica dominata dalla volontà del Condottiero, Luigi Razza testimoniò la sua fede con l'ardore mai sopito del rischio e del combattimento. *(Vivi applausi).*

Membro del Gran Consiglio, Ministro, restò sempre camerata tra i camerati, amò confondersi nella massa egli che tutto chiamava a distinguersi e uscire dai ranghi, ma ora che non è più maggiormente si sente quale somma di valore il tragico e misterioso evento ci ha rapito. Il fatto poi che la Patria concede una pensione straordinaria alla vedova aggiunge una foglia di più alla sua corona. Non soltanto schivo di onori ma prodigo di sè stesso alla causa fascista, egli non ha lasciato ai suoi cari che un retaggio d'affetti. Ma a noi tutti e alle future generazioni egli lascia qualcosa di più: un altro luminoso esempio di come sappiano vivere e morire gli italiani del tempo fascista *(vivissimi prolungati applausi).*

Il disegno di legge è approvato, come pure alcuni altri.

La seduta è terminata alle 16.45. La prossima seduta sarà tenuta martedì 17 dicembre con la discussione di disegni di legge vari.

## L'ente per il turismo della provincia di Udine

**Roma, 13**

Con decreti del Capo del Governo in data 3 corrente sono stati istituiti gli enti provinciali per il turismo di Verona, Siena, Catania, Aquila, Pola, Savona, *Udine,* Rieti e Pisa.

In virtù dei provvedimenti sopra indicati gli enti provinciali per il turismo vengono così oggi ad essere istituiti in 37 provincie. Sono in corso i decreti relativi alle rimanenti provincie del Regno.

## Le schermaglie parlamentari si acuiscono in Grecia

**Atene, 13**

Si conferma la manovra tentata da Tsaldaris, il quale vorrebbe approfittare della maggioranza parlamentare per tener virtualmente prigioniero il Governo. Condylis e Tehokis, che non intendono riconoscere la posizione di Tsaldaris, giudicano l'assemblea sorpassata dopo il colpo di Stato del 10 ottobre col quale avvenne la restaurazione. Il Presidente Demerzy ha chiaramente lasciato intendere che, ove la maggioranza parlamentare chiedesse la convocazione della Camera contro la volontà del Governo, egli proporrebbe al Sovrano lo scioglimento dell'Assemblea.

Il Re aveva deciso di recarsi sui luoghi devastati dall'inondazione ma gli è stato impossibile perchè le strade sono sconvolte e le ferrovie interrotte. Per mezzo dei Ministri competenti il Sovrano ha fatto pervenire alle popolazioni l'espressione della sua simpatia e l'assicurazione del suo interessamento. Il Governo sta provvedendo all'organizzazione delle opere di soccorso.

## Soldati di Liang che si ammutinano

**Tokio, 13**

L'Agenzia Rengo informa che 250 soldati dell'esercito del generale Liang, si sono ammutinati nella regione fra Kiu Klang e Hankeu. Essi hanno occupato la città di Kuan Tsin allo scopo di proteggere la vita e i beni dei sudditi giapponesi. L'avviso giapponese «Kotaaka» è partito da Hankeu per la zona dell'insurrezione dove è stata proclamata la legge marziale.

*(Radio Stefani)*

## Il palazzo delle poste in fiamme a New York

**20 pompieri colpiti da asfissia**

**New York, 13**

Un incendio, scoppiato nel nuovo palazzo delle Poste, la cui costruzione è costata dieci milioni di dollari, ha distrutto fra l'altro l'ufficio del direttore generale delle Poste Farly, riccamente ammobiliato, e molti documenti importanti sono rimasti bruciati. Durante l'opera di estinzione cinquanta pompieri sono stati colpiti da asfissia a causa del fumo e sono stati trasportati all'ospedale. Venti di essi si trovano in uno stato grave.

# IN BREVE

## ESTERO

**Il regime costituzionale** entrerà in vigore in Egitto dal giorno della riunione del Parlamento, la quale non potrà avvenire che dopo le nuove elezioni, verso il maggio 1936. Questa dilazione è resa necessaria per la formazione delle liste elettorali.

**Hoare** ha avuto un incidente di ghiaccio a Znoz (Svizzera), dove egli si trova in vacanza: è rimasto leggermente ferito al viso e sarà ristabilito entro pochi giorni.

**Masaryk** annuncierà oggi a Castel Lory alle personalità costituzionali competenti la sua decisione di dare le dimissioni da Presidente della Repubblica. Si crede che la votazione del nuovo Presidente dello Stato avverrà mercoledì prossimo.

**La Banca Nazionale** cecoslovacca ha preso provvedimenti che fanno seguito al divieto di esportazione dei biglietti di banca destinati ad impedire la fuga dei capitali.

**La crisi spagnola continua:** Chapaprieta ha declinato l'incarico di formare il nuovo Gabinetto, incarico che è stato affidato a Portela, ex Ministro degli Interni.

**Il Cancelliere Schuschnigg,** in seguito alla crisi cecoslovacca per la successione della Presidenza della Repubblica, ha deciso di rinviare il suo viaggio a Praga dove, come è noto, egli deve tenere una conferenza.

**Una Mostra italiana** d'arte sarà inaugurata a Budapest nella seconda quindicina di gennaio: essa comprenderà le più significative opere contemporanee di pittura, scultura e architettura.

**La condanna a morte** del malfattore Matouschka, che fece deviare alcuni anni fa, vari treni espressi con numerose vittime, è stata confermata dalla Corte di Cassazione di Budapest. Egli tuttavia deve rimanere ancora un anno in prigione in Austria, prima di poter essere consegnato alle autorità ungheresi.

**Una tragedia d'amore** è stata scoperta dopo diciotto anni: in un bosco presso Brno (Cecoslovacchia) è stato rinvenuto lo scheletro di una donna giovane. La polizia ha accertato che l'uccisore fu il commerciante Bilek che oggi conta 35 anni e che è stato immediatamente arrestato.

**Il pilota Suter** ha battuto nel cielo di Berna il record svizzero di volo a vela, rimanendo ad alcune centinaia di metri dalla terra per dieci ore e 24 minuti. Suter sarebbe rimasto in volo più a lungo se non fosse stato assalito dal vento e se le ali non fossero state ricoperte da uno spessore di ghiaccio.

**Il primato olimpionico** è stato superato a Varsavia, in un concorso internazionale d'atletismo, dall'austriaco Fein, sollevando 335 chilogrammi.

## INTERNO

**Il Duce** ha ricevuto la Duchessa della Vittoria, che gli ha consegnato un'offerta d'oro, consistente in medaglie ed altri oggetti, già appartenenti al Duca della Vittoria.

**Si è riunita a Roma** per invito del Governo italiano la commissione italo-francese incaricata di coordinare le iniziative relative alla costruzione ed al concentramento dei cimiteri e monumenti delle antiche zone di guerra.

**La neve** è apparsa ieri mattina a Genova, con grande stupore della cittadinanza, perchè erano parecchi anni che la bianca visitatrice non veniva prima di gennaio.



# LA VITA SPORTIVA

## CALCIO

**L'Udinese per Fiume** La compagine bianco-nera per l'incontro che dovrà sostenere domani a Fiume con una delle capeggiatrici della classifica, avrà la stessa formazione di domenica scorsa e cioè:

Tonello; Bellotto e Ricci; Dal Pont, Petrozzi e Miani; Peresson, Costa, Bresin, Mestroni e Coesio; riserva: Chiarandini.

**Udinese B - Monfalcone.** — I cadetti dell'Udinese ospiteranno domani al Polisportivo Moretti, per il campionato di prima divisione, i monfalconesi.

L'ospite non dovrebbe costituire un grande ostacolo alla «B» dell'Udinese, alla quale del resto è assolutamente necessaria la vittoria per non perdere il contatto con le squadre di testa.

L'incontro avrà inizio alle ore 14.30 e la compagine bianco-nera giocherà nella seguente formazione:

Gori; Zanussi e Ciroi; Faini, Tavano e Michelloni; Marini, Di Pasquale, Abatematteo, Toselini e Sdraulig; riserva: Tonon.

**Passons - Martignacco.** I bianchi del Passons che domenica hanno colto una bella vittoria a Sacile, per l'ultima partita di allenamento ospiteranno domani sul proprio campo il Martignacco. Il Passons giocherà nella seguente formazione: Barbetti; Venier (cap.) e Blessano; Naliato, Zampa e Romanelli; Zanola, Michelutti, Panutti, Cocetta e Veniga.

## ATTI UFFICIALI

## F. I. G. C.

**Comitato di Udine**

*Campionato:* martedì 17 corr. si chiudono le iscrizioni al campionato di seconda categoria. Tutte le Società dovranno per tale data aver proceduto a regolare la loro posizione nei confronti del Comitato.

*Società O. N. D. Pradamano.* Si inibisce a tutte le Società di disputare con tale squadre anche partite amichevoli.



# VITA ECONOMICA

## TITOLI E CAMBI

*La prima cifra indica la quotazione del 13 dicembre della Borsa di Trieste la seconda quella della Borsa di Milano.*

| | | |
|---|---|---|
| Rendita 3.50% | 70.— | 69.75 |
| Pr. Conv. | 68.— | 67.85 |
| Obbl. Ven. 3.50 | 82.50 | 82.40 |
| B. T. 1940 | 91.50 | 91.43 |
| B. T. 1941 | 91.50 | 91.35 |
| B. T. 1943 | 81.75 | 81.25 |
| B. d'Italia | — | 1375.— |
| Assicur. Generali | 3840.— | — |
| Assicurat. Ital. | 432.50 | — |
| Riun. A. | 1630.— | — |
| Riun. B. | 1525.— | — |
| Cosulich | 15.50 | — |
| Cascami Seta | — | 239.— |
| Snia Viscosa | — | 246.— |
| Fiat | — | 341.50 |
| Edison | 239.— | 238.25 |
| Soc. Adr. Elettr. | — | 153.50 |
| Terni | 200.50 | 198.— |

| | | |
|---|---|---|
| Francia | 82.— | 81.82 |
| Londra | 61.15 | 61.15 |
| Svizzera | 402.90 | 402.90 |
| New York | 12.41 | 12.41 |
| Berlino | 500.— | 500.— |
| Belgio | 209.25 | 209.25 |
| Spagna | — | 170.25 |
| Praga | — | 51.50 |

## OBBLIGAZIONI

*Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di L. 500 sulla Piazza di Milano.*

*La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 13 dicembre:*

| | | |
|---|---|---|
| I.R.I. Serie Stet 4% | 495.— | 495.— |
| Opere Pub. I.R.I. 4.50% | 415.— | 416.— |
| » » Elfer 4.50% | 420.— | 421.— |
| Pubblica utilità 6% | 445.— | 443.50 |
| » » s. tel. 6% | 437.— | 437.— |
| Credito Navale 6.50% | 445.— | 460.— |
| Edison em. 1931 6% | 476.— | 480.— |
| Emiliana 6% | 450.— | 460.— |
| Meridionale di El. 6% | 445.— | 448.50 |
| Soc. Eserc. Telef. 6% | 430.— | 432.— |

*Tendenza del mercato obbligazionario: buona.*








# DA TUTTA LA PROVINCIA SI DONA ALLA PATRIA

**Ad ARTA.** A mezzo dell'Opera Balilla sono stati donati alla Patria i seguenti quantitativi di oro: Talotti Dorotea gr. 2.15; Anna Baschier ved. Cescutti gr. 5.20; Valeria Faifofer gr. 1.90; Domenica Zanier Bertuzzi, 7.40; Maddalena Molinari Valle, 4; Luigia Forti Intilla, 1.50; Luigi Zanier e moglie Maria Romano, 5. Le offerte continuano e sono numerose.

**A CASARSA.** Diamo il secondo elenco degli offerenti di oro e di metalli preziosi: Sorelle Comin di Leone; N. N.; Giannina Colussi; Giacomo Menotto; Antonio Sonego; Elisa Bertinazzi; Rosa Fantin in Morello; Pia Marchetti; Enrichetta Naldini; Maria Moro; Genoveffa Benvenuti; Regina Mazzolini; Caterina Avezzù; Paolina Tosut; Osia Castellarin; Angelo Motta; Isaia Tossut; Antonia Truant; Ines Tomasin; Bruna Cancellier; Regina Sclippa; Gio. Batta Castellarin; Anna Fabris in Francescutti; Pietro Craller; Adena Cristante; Alfonso Carta; De Lorenzi Francesco; Maria Marcocchio in Gasparini; Gelmira Steffanutti; Massimino Morello; Vito Barbaro; Mafalda Springilo, Angela Sich in Querin; Elsa Gasparini; dott. Giovanni Berlese; Beppino Barbaro ed Enzo; Pietro Berti; Clemens Comin; Giorgio Laconi; Gioacchino Bertolin; Maria Martin in Fabris; Luigia Cesarin; Lucia Tizian; Rosa Morello in Colussi; Agata De Giusti in Francescutti; Pierina Liva; Mario Bronzini e famiglia; Ubaldo Gorgo; Costantino Deganutti; Eleonora Bertosi; Angelina Castellarin in Tomasin; Marianna Colussi in Morello; Teresa Comin Fabris; dott. Migliore Vito; Maria Redigonda in Colussi; Maria Comin in Reggio; Clotilde Barzi; Antonio Giuriato; Giuseppe Fantin; Gaetano Bertinazzi; Gorrado Susanna; N. N.; Maddalena De Giusti; Lucia Del Frari in Cancellier; Catterina Mizzan; Giuditta Mainardis; Angela Gambelin; Mario Bertolin; Maria Vianello; Pia Colussi; Maria Manzon; O. N. B. classe IV; Umberto Reggio; N. N.; Domenica Iut; Giuseppe Linteris; Giulia Rosolin; Luigia Presot; Gino Brinis; Elena Viatto; Primo Morello; Pierina Castellarin; Maria Castellarin; Rosa Castellarin; Osvaldo Cristofoli; Anna Colussi; Giuseppina Francescutti; N. N.; Eleonora Bertolin; Maria Rovazzoli; Angelo Bianelli; Pia Arlan; Pia Arman; Stella Castellarin; Gilda Iuston; Marino Cozzarini; Antonio Sclippa; Maria Del Degan; Vittoria Castellarin; Felice Bozzetto; Pietro Pilossio; Ida Piovesana; Pietro Colussi; Anna Petracco; Famiglia Fiello; Teresa Selva; Giuseppe Arman; Bruno Zampariolo; Francesco Bottega; Regina Lena; Famiglia Tomasin; avv. Marino Tomasini; Catterina Zotto; Tiziano Francescutti; Antonia Miorin; Augusta Motta; Gina Palman; Giulia Della Strada; Emma Springolo; Elsa Castellarin; Luigia Pasut; Giuseppe Fabris; Maria Spagnol; Giuseppe Fogolin; Giacomina Fabris — Quelli che hanno offerto le «fedi» matrimoniali: Caterina Avezzù; Anna Francescutti; Regina Mazzolini; Genoveffa Benvenuti; Augusta Motta; Augusta Colussi Fantin; Rosalia Tosut; Mario Arman; Maria Moro; Enrichetta Naldini; Angelina Morello; Barbara Cancellier; Giuditta Colussi; Ercole Sambuco; Rosa Fantin; Giuseppe Giacomuzzi; Vittoria Sinigaglia; Teresa Comin; Elisa Bertinazzi; Luigia Arman; Giovanna Pasqualini; Maria Frisacco; Vittoria Linteris; Ancilla Tomè; Rosalia Lena; Serafina De Giusti; Giovanni Piccoli; Laura Marchetti; cav. Ariodante Salvadori; Osvalda Bertolin; Ida Burba; Iolanda Pradolin; Vito De Lorenzi; Regina Tonello; Lucia Morello; Giuditta Schiava; Luigia Favot; Riccardo Springolo; Gelmira Stefanutti; Antonia Ius; Lina Barbaro; Pia Fancello; Stella Mazzolini; Maria Marcocchio; Francesco De Lorenzi; Giovanna Susanna; Angelo Stefanutti; Alfonso Carta; Angelina Orsini; Maria Defend; Assunta Conzon; Clemens Comin; Angela Colin; Luigia Cesarin; Lina Tizian; Massimino Zucco; Erminia Castellarin; Anita Pellegata; Maria Pradal; Giuseppina Dorta; Antonia Fogolin; Rosa Morello; Marianna Colussi; Federico Bronzini; Marcellina Cassin; Zenni Fabbrini; Elisa Tomasin; Norma Subrini; Angela Castellarin; Genoveffa Fabris; dott. Vito Migliore; Felicita Querin; Giuseppina Valvassori; Amalia Colonello; Maria Francescutti; Maria Comin; Elisa Gardin; Rosina Cristante; Giovanni Alpini; Angelina Del Col; Albina Michieli; Anita Bertossi; Elisa Bertoia; Gina Fanese; Italia Facchin; Pierina Morasutti; Gisella Negri; Caterina Deganutti; Adelaide Magoga; Elisa Castellarin; Maria Bertolin; Anna Paron; Maddalena De Giusti; Albina Miotto; Luigia Del Frari; Maria Arman; Luigia Borean; Cesira Springolo; Caterina Mizzan; Adelaide Springolo; Drusiana Cesarin; Marianna Querin; Secondiana Vegnaduzzo; Angelina Gambellin; Aurora Liva; Pia Colussi; Leonina Colussi; Anna Petron; Maria Vianello; Maria Bornancin; Maria Manzon; Vianella Morello; Paolo Paluzzano; Severina Gasparini; Maria Caporin; Teresa Francescutti; Maria Pettovello; Marcellina Bertolin; Ada Pighin; Giovanna De Paolo; Fiorina Cesarin; Giovanna Favret; Teresa Colussi; Adele Pighin; Esterina Zagni; Teresa Mussin; Adele Colautti; Teresa De Giusti.

**A CAVASSO NUOVO.** Hanno offerto la fede nuziale: Tramontin Luigia, madre di un Caduto; Libera Zecchini, vedova di guerra; Bernardon Maraldo Stolf Angela; Maria Dinon; Maria Bortoli Mora; Bier Ernesta; Angelina Bernardon; Lovisa Mora Angela; Francescon Pasca Luca ved. Bier; coniugi Di Michiel Giuditta e Luigi, Maria Bier ved. Rugo; Domenica Roman da Orgnese; Pontello Pellarin Giustina; Erminia Tramontin; Giuditta Maraldo; Francescon Cech Maria ved. Bortoli, Italia Marchi Dinon; Maria Bier ved. Bernardon; Antonio Maraldo; Lucia Roitero ved. Tramontin; Maria De Marco; Francesco Maraldo fu Michele; Elvira Di Michiel; Valentina Doltelli in Lovisa; Teresa Roitero in Bier; Osvaldo Lovisa fu Domenico; D. F. Ida Pizzi; D.F. Ines Colussi ved. Maraldo; con. Picotti-Marcuzzi 2 fedi nuziali; D. F. Marcella Marinig Crovatto; Domenica Lovisa Sartor; D. F. Corinna Venier-Plateo; coniugi Palmira e Luigi Petrucco Toffolin, 2 fedi. Hanno offerto oro e argento: Caterina Bernardon oro gr. 5.5; Marcello Francescina argento gr. 9.5; Ernesto Businelli oro gr. 2, argento gr. 135; Valentina Maraldo oro gr. 3.5; Giuditta Maraldo Mestri oro gr. 13; studente Sante Maraldo argento gr. 155.5; Angela Bernardon Maraldo Stolf oro gr. 2; Maria Dinon oro gr. 20.5, argento gr. 78; Maria Belgrado oro gr. 4.5, argento gr. 5; Maria Bier rame Kg. 1,500; prof. Domenico Maraldo medaglia di benemerenza, monete argento gr. 46; bronzo gr. 31; Luigi Almacolle oro gr. 15.5, argento gr. 23.5; Angelo Moro medaglia interalleata; Teresa Tramontin Secondo oro gr. 1.5; Luigia Palombit oro gr. 13.5; studente Francescon Pietro argento gr. 54; Nina Biaurosa oro gr. 7.5, argento gr. 11; N. N. monete di rame gr. 490; Maria Pontello ved. di guerra oro gr. 12, argento gr. 23.5; Del Re Letizia oro gr. 4; Maria Ventura oro gr. 4; Palmira Pontello ved. Tramontin oro gr. 4.5, argento gr. 43; Zambon Anna oro gr. 8.5; Eugenio Zambon argento gr. 10.5 e monete di rame gr. 645; Giuseppina De Marco oro gr. 1, argento gr. 5; Angelina Bernardon oro gr. 9.5; Michele Bier d'Angeli oro gr. 2, argento gr. 25; Gilda Zambon oro gr. 7, argent ogr. 66; Giulia Maraldo argento gr. 28; Luigi Calligaro oro gr. 1.5, argento gr. 14.5; Melba Bortolj oro gr. 11.5; Santa Bernardon oro g. 2; Adelinda Bernardon oro gr. 2.5, argento gr. 7.5; Isolina Bier Maraldo oro gr. 7; Lucia Dinon Viroi oro gr. 1.5; Giuseppe Martini oro gr. 1.5, argento gr. 5; dott. P. Ravasi oro gr. 10.5; Giovanni Centa oro gr. 4.5, argento gr. 22; Domenico Roman da Orgnese oro gr. 15; Sante Di Michiel oro gr. 1.5, argento gr. 10.5; Lucia Zambon Copeta oro gr. 3.5; Carlo e Corinna Plateo oro gr. 11.5, argento gr. 39.5; Sante Zanitto medaglia bronzo; Irene Petrucco rame kg. 21; Giustina Pellarin Pontello oro g. 4.5; Erminia Tramontin oro gr. 3.5, argento gr. 35; Maria Venier oro gr. 9; Nino Ravasi argento gr. 15; Piccola Italiana Elisa Petrucco argento gr. 11; Maria Francescon Cech ved. Bortoli oro gr. 1, argento gr. 26.5; Anna Bernardon Maraldo oro gr. 5; Luigia Francescon oro gr. 4.5; Angela Tramontin Basel oro gr. 2; Angela Zambon Calligaro oro gr. 6.5; Dino Tramontin oro gr. 2, monete di rame; Giuseppe Zambon oro gr. 4; Antonio Pessa oro gr. 2.5; Maria Bier ved. Bernardon due medaglie bronzo; Antonia Maraldo oro gr. 2; Adelina Maraldo argento gr. 108.5; Angela Maraldo fu Pietro oro da depurare gr. 83.5, argento gr. 24; Adelinda Maraldo oro gr. 6.5; Giulia Michielutti oro gr. 4.5; Angela Lovisa moglie di Pietro oro gr. 12.5; Elisa Di Michiel oro gr. 1; Maria Di Michiel oro gr. 12 e monete di rame; Maria Bernardon ved. Tramontin oro gr. 1.5; Emilia Bortoli Seri oro gr. 2.5; Giovanni Girolami oro gr. 1.5, argento gr. 11.5; Maria Francescon Tramontin oro gr. 3.5, argento gr. 3; Angelo Bier due medaglie bronzo; Umberto Stella oro gr. 2.5; Lucrezia Tuis oro gr. 22; Ines Colussi ved. Maraldo argento gr. 30; rag. Ernesto Calligaro oro gr. 3.5; Maddalena Bianrosa oro gr. 7, argento gr. 52.5; Luigia Bianrosa oro gr. 8; Maria Zambon oro gr. 6.5; Elisa Zambon oro gr. 2.5; Angela Corrado Maraldo oro gr. 7, argento gr. 54; Elisabetta Zambon oro gr. 17; Agostino Tinor oro gr. 4.5, argento gr. 5.5; Angelina Zambon oro gr. 7.5; Maria Maraldo Tramontin oro gr. 1.5, argento gr. 34 e monete varie di metallo; Giuditta Tramontin Basel oro gr. 16; sorelle Ardit oro gr. 6, argento gr. 191; Anna Centis oro gr. 3.5; Luigia Petrucco Mongiat oro gr. 1.5; Romana Lovisa oro gr. 3; Marco Pontello argento gr. 24.5; Elisa Petrucco ved. Lovisa oro gr. 3; Giuseppina Francescon argento gr. 204; Elisa Maraldo Menoli oro gr. 5.

**A CERVIGNANO.** Continuano incessanti a pervenire al Fascio le offerte di oro e di argento che i cittadini cervignanesi in nobile ed entusiastica gara offrono alla Patria. Diamo il 5.o elenco dei donatori: Pacco Sigismondo oro gr. 8.70, argento gr. 100; Gaetano Ferri e Mario oro gr. 2.40, argento gr. 43.50; Mario Lovisoni argento gr. 300; Giuseppina Stacul oro gr. 2.60, argento 63; Lucia Parmeggiani fede nuziale oro gr. 4; Lucia ved. Parmeggiani fede nuziale oro gr. 2.30; Parmeggiani Antonio oro gr. 3.40; Domenico Parmeggiani argento gr. 161; Zigaina Guido oro gr. 6.80, argento 11.50; conte cav. Carlo Attems oro gr. 29, argento gr. 31.50; Noemi Venier oro gr. 5.70, argento 61; Teresina e Gino Ponton oro gr. 14; prof. Antonio de Rose oro gr. 6.20, argento 4.80; Saltalli Umberto oro g. 6.70; Sante Angelotti oro gr. 10.00, argento 54.70; Pina e cav. uff. Giuseppe Rinaldi due fedi nuziali oro gr. 14.70; N. N. oro gr. 16, argento 19.30; Pia e Raffaele Fogar due fedi nuziali oro gr. 9.50; Marco Vidoni fede nuziale oro gr. 3; maggiore cav. Gaetano Scolari oro gr. 8, argento 100 e medaglia d'argento della Libia; Bertoz Guglielmo tre monete d'argento; Vidoni Caterina nata Lanzi fede nuziale oro gr. 2.50; Irene Venier fede nuziale oro gr. 6.70; Speranza Tomas fede nuziale oro gr. 2.20; Sofia Ponton fede nuziale oro gr. 2; Ponton Olimpia fede nuziale oro gr. 5; Carangelo Aniello due fedi nuziali oro gr. 9.50; G. Batta Murero e consorte due fedi nuziali oro gr. 8.50; Colussi Giuseppe fede nuziale oro gr. 2 Denardo Alice fede nuziale oro gr. 4.70; Grande Stella fede nuziale ed altro oro gr. 7.50, argento 10; Landi Maria fede nuziale oro gr. 5; Teresa e Valentino Gervasutti due fedi nuziali oro gr. 4; Mura Giulia fede nuziale oro gr. 6; Ada e Arturo Antonelli due fedi nuziali oro gr. 9.70; Rigonat Giacomo fede nuziale oro gr. 6.50; Edvige Zanier fede nuziale oro gr. 3; Milocco Argio fede nuziale ed altro oro gr. 5.50, argento gr. 68; Caterina Tolloi oro gr. 2.50; Vittorio Gradenigo oro gr. 4.30, argento gr. 55; Bianca Luca fede nuziale ed altro oro gr. 7; Sfera Rocco oro gr. 23.50, argento 137; Tullio Zagara argento gr. 89.50; Francesco Vidoni oro gr. 4.50; Capellani Giuseppe oro gr. 2; Maria Capellani oro gr. 5; O. N. D. Scodovacca argento gr. 16.50; Vittoria Badocchi oro gr. 4.30, argento 11.50; Movia Giuseppe argento gr. 99; Capellani Giovanni argento gr. 91; Marino Piva oro gr. 9.80; Anita Monti oro gr. 10, argento 57; Fagotto Luigia oro gr. 4.30; Gervasutti Valentino oro 12.50, arg. 160; Zampar Giusto oro gr. 5.50, argento 12; Perrone Luigi oro gr. 1.40; Perrone Calogero argento gr. 48; Lucia e ing. Luca Lucas due fedi nuziali ed altro oro gr. 17.70, argento 70; Augusta e Giuseppina Lucas cartella al 3.50 per cento da lire 100; Maria di Giusto fede nuziale ed altro oro gr. 7.80, argento 48.50; Ceccotti Leonardo una fede nuziale ed altro oro gr. 16, argento 100; de Marchi Francesco argento gr. 25; Rabassi Anna fede nuziale oro gr. 3.70; Liliana Tolloi argento gr. 42.50; Associazione Pietro Zorutti medagliere sociale argento gr. 1100, bronzo 880, argentone 6865; Elvira ved. Gregoris una fede nuziale ed altro oro gr. 13.80, argento 100; Delneri Ofelia ved. Pasqualis fede nuziale ed altro oro gr. 3.70; Bradaschia Angelo fede nuziale ed altro oro gr. 7.30, argento 84; Tesini Marianna fede nuziale oro gr. 4.50; fratelli Deluisa, Strassoldo argento gr. 132; F. G. C., Strassoldo argento gr. 107; Silvia Scolari fede nuziale oro gr. 9.70; Aita Giordano fede nuziale oro gr. 4.30; Aita Valentino oro gr. 0.50, argento 26.50; Venier Irene n. Vicentini oro 15.50; Parmeggiani Mercede fede nuziale oro gr. 5.60; Scacabarozzi Maria in Caldirola fede nuziale ed altro oro gr. 8; Teresina Gregoris fede nuziale oro gr. 4; Giuseppina Sostero in Tomada fede nuziale oro gr. 8; Caterina ved. Vidoni fede nuziale oro gr. 2.60; Gobbatto Chiara fede nuziale oro gr. 3.70; D'Agostinis Onorino ed Ottone oro gr. 3.30; dott. Guido de Bortolomei oro gr. 3.40, argento 37; Cristina Pacco oro gr. 3.30, argento gr. 7; Alma Milocco fede nuziale oro gr. 4; Milena Manzioli fede nuziale ed altro oro gr. 8.50, argento 10; Rosa e Armando Pietrantonio 2 fedi nuziali oro gr. 9; Società Agraria Friuli Orientale medaglia d'oro gr. 28; Todero Antinisca fede nuziale oro gr. 4.50, Zampa Antonia n. Tollei fede nuziale oro gr. 6; Chiulon Giovanni argento g. 13; Irma Fonda fede nuziale oro gr. 3.80: Concetta Colussi fede nuziale ed altro oro gr. 4.50; Alfredo Lazzaro fede nuziale oro gr. 4.80; Chittaro Adelinda fede nuziale ed altro oro gr. 3.90; Rabassi Alfio oro gr. 1; Battel Genoveffa fede nuziale oro gr. 4.50; Rita e Bruno Stefani due fedi nuziali oro gr. 8.20; Gratton Caterina argento gr. 120; Giovanni Corona oro gr. 2.0.

**A CIVIDALE.** Hanno offerto argento: Norma Tomat ved. Ternon gr. 44; Carla Cargnelli 1.2; Ferruccio Cardirola 94; Iacona Luciano 16; Luciano Bosio 14.7; Danilo Missio 38.7; Gaetano Meo 3; Pieradolfo Lorenzi 11.4; Lorenza Persoglia 309; De Lorenzi Antonio 5; Enzo D'Orlandi 21; Fratelli Rebesco 136; fratelli Muner 11.5; Bruno Rosina 124.5; Renzo Folicaldi 25; Vittorina Carmassi 32; Guido Della Torre 31; Ada Laura Cozzi 48.5; Maria Giarretta Novella 4.5; Etra Diplotti 99; Maria e Carlo Dini 267; Maria e Carlo Mutinelli 65.7; rag. Valentino Di Gaspero 97; Giuseppe Zanutto 19.7; Tarcisio Duca 36; famiglia Tullio Cargnelli 15.2; Armanda Marchesini 9.8; famiglia Attilio Orsellini 21.9; Lina Dorli Zanutto 166; famiglia cav. Ruggero Morgante 104; Angelo e Gaetano Albini 555; Olga Danelone 24.2; Marco Cirani 102.2; N. N. 64.9; Giovanni Aviani 130.2; Rosina Flebus 14; Pierig Vittorio 29.2; Lesa Ferdinando 55.5; Gastone Tomba 59.5; mons. Valentino Liva 294; Melchior Antonio 117.2; De Angeli Massimo 24.9; Filomena Zamparo ved. Chicchio 276.5; Antonio Bearzi 5; famiglia De Paciani 79; famiglia Bortolotti 143.5; De Sabbata Giovanni 224.6; Maria e Giovanni Cebocli 52.2; Giulia Lazzeri 31.4; Carbonaro Luigi 132.5; prof. Arturo Da Villa 223.8; Vanon Antonio 60.7; Ida e Ferruccio Grisi 118; Antonio Gerretti 58.2; famiglia Cirant Carlo 44.4; cav. Giuseppe Rossi 39.8; geom. Alfonso Bizzi 151.7; dott. Alberto Bruschetti 193.7; Maria ed Alberto Gargano 179.5; De Benvenuti prof. Angelo 42.2; Carla Tercimonte 49.5; mons. Ettore Fanna 71.4; Giuseppe Cozzarolo fu G. B. 77.9; famiglia Caucig 8; Snidero Dino 19.5; famiglia Carlo Liberale 134.7; Antonia Vogrig 33; Lorenzi Amleto 23; Giuseppe Fantini 34.9; N. N. 89; Giuliana Cernettig 17.4; fratelli Gavazzi 74.5; famiglia Argenton 32.5; Antonio Coceani 93 Rosa ed Ermanno Croppo 302.5; Luigia Durlavig 29.5; N. N. 67.2; Cesare Costantini 59.3; Federico Battaglia 21.5; Amelia e Mario Narduzzi 96.5; Guido Narduzzi 24.8; Emilia e Angelo Del Bene 51; Vittorio Sittaro 74.7; Giulio Muner 58; Antonietta e Carlo Cantarutti 30.2; Giuseppe Gallinaro 41.2; Raffaele de Frala 5.4; Rino Blasig 7.8; Mario Pozzi 20.4; Alunni Giardino d'Infanzia «Principe Umberto» 124.5.

Offerte in denaro: Stefano Osgnach lire 30; Giovanni Aviani un dollaro Canadà.

**A COSEANO.** Diamo un primo elenco di offerte alla Patria: Antonio Asquini di Luigi gr. 16.5 oro e gr. 25 argento; Bainella Corradino 22.5 arg.; Giuseppe Piccoli di Antonio 3.5 oro; Alice Asquini di Antonio 1 oro; Augusto Piccoli di Antonio 3 oro; fam. Giacomarra 24.5 oro, 17.5 orologio oro, gr. 33 orologio arg.; Ernesto Barozzini fu Francesco 111 arg.; Erminio Piccoli fu Francesco 7.5 oro; Giuseppe Piccoli fu Giuseppe 8.5 oro, 7.5 arg. gr. 75 orologio arg.; Igino Piccoli fu Francesco 2 oro; Emma Piccoli-Del Negro e figlio 6 oro, 95 arg. orologio oro 22; Giovanni Puppi 2.5 oro, 7.5 arg.; Celeste Lauzzana in Ottoborgo 3 oro; Domenico Ottoborgo di Paolo 23.5 arg.; Cristina Fabris ved. Piccoli 10.5 oro, 24.5 arg.; Giovanni Fanutti fu Pietro 7 oro, 12 arg., orologio arg. gr. 65; Raffaele Varutti fu Valentino 25.5 arg., orologio arg. gr. 84; Santina Calice fu Girolamo 1.7 oro; Ortensia Ottoborgo di Paolo 2 oro; Martino e Candido Barozzini 96.5 arg.; fam. Umberto Piccoli 6.5 oro, 7.5 arg.; Luigi Ottoborgo fu Pietro orologio gr. 54 arg.; Alfredo Piccoli di Antonio 42 arg.; Celeste Piccoli 22 arg.; Luigia Piccoli fu Gio. Batta 3 oro; Riccardo Fabris di Agostino 25 arg.; don Luigi Mattioni fu Valentino 116.5 arg.; Italia Mattioni fu Valentino 2.5 oro, 54 arg. Remo Mattiussi di Raimondo 31.5 arg.; Dino Paolini orologio arg. gr. 25; Sereno Piccoli di Tiziano 0.5 oro, 99 arg.; Antonio Piccoli di Giovanni 1 oro, 10 arg.; Beppina Cantarutti di Giovanni 1 oro; Angelo Florissi e fam. 4 oro e Cartella prestito di L. 100; fam. Buiatti 5.5 oro, 23 arg.; Alfonso Varutti di Antonio 8 arg.; geom. Attilio Facini 78.5 oro, 187 arg.; Paolo Zamparo di Giovanni 0.6 oro, 35.5 arg.; Ermenegildo Valle di Leonardo 3 oro, 1 arg..

**L'abbonamento al giornale del Partito non è una spesa inutile nè superflua.**

**Per il fascista il giornale è una necessaria arma di fede; per il cittadino è un necessario specchio di verità.**

**Abbonatevi al «Popolo del Friuli» e darete forza alla azione di Partito che è centro di resistenza nazionale.**

**A FAEDIS.** Fervono le offerte per la Patria. Ne diamo un elenco, al quale altri ne seguiranno: cav. Eugenio Borgnolo gr. 7.10 oro; cav. Giorgio D'Orlandi 3.70 oro, 99 arg.; don Leone Mulloni 127 arg.; nob. Vito Perabò 4.60 oro; Domenico Scurti 10.10 oro, 31.80 arg.; Antonino Mulloni 2.80 oro, 118 arg.; Ida Pascoletti 4.80 oro; Rina Borgnolo 6.80 oro, 32 arg.; Giuditta Tomat 5.80 oro, 75 arg.; Ermete De Luca 6.50 oro; Ester De Luca (fede) 1.80 oro; Valerio De Luca in Grando (fede) 3.80 oro; Giulio Borgnolo (fede) 7.60 oro, 45 arg.; Beatrice Borgnolo 10.60 oro; Giulio F. Borgnolo 6.70 oro; Antonio Faidutti 49 arg.; Elena Redolfi (fede) 4 oro, 9.30 arg.; Italia De Luca in Del Bianco 5 oro; Francesco Pascoletti 16.10 oro, 130 arg.; Giuseppe Pelizzo 13.30 oro, 101 arg.; N. N. 13.50 arg.; Beatrice Borgnolo (seconda offerta) 53 arg.; Maria Maddalozzo 4.40 oro; Giovanni Gaio 34.50 arg; Alda De Luca-Bertossi (fede) 2.50 oro; Luigi Pizzini 2 oro; Ida Mauro 6.10 oro; Amalia Bellina ved. Obit 5.50 oro; Antonietta Bellina 85 oro; Maria Cont-De Luca (fede) 2.30 oro; Giovanni Cavallo di Giacomo 29 arg.; Luigi Grando fu Luigi 26 arg.; Ernesta Bertossi-Armellini (fede) 2.20 oro; Amalia Di Gaspero ved. Bellina (fede) 2.50 oro; Maria Cavallo in Cos (fede) 1.85 oro; cav. Eugenio Borgnolo (seconda offerta) 4.80 oro; Domenico Zucchi 5.40 oro, 38.5 arg.; Mons. Ubaldo Picco di Campeglio 147 arg.; Amministrazione Accordini di Campeglio 45 arg.; Luigia Totolo Stremiz 2.10 oro; Maria Tomat fu Luigi 16.70 oro; Luca Tomat fu Luigi 55 arg.; Dante Giavitto 2.50 oro, 63 arg.; Luigi Gandini 66 arg.; Gelindo Cavallo 0.90 oro, 27 arg.; Luigia Fusaro-Cavallo 5 oro, 12 arg.; Rina Borgnolo (seconda offerta) 8.50 oro.

**A LATISANA.** Alla sede del Fascio giornalmente affluiscono i cittadini di ogni ceto per portare la loro offerta da donare alla Patria. Il popolo di Latisana in questa fraterna collaborazione ha dimostrato di comprendere altamente il significato della patriottica iniziativa. Pubblichiamo il terzo elenco delle offerte in oro: Sante Mauro gr. oro 7.20; Moretti Ida in Bert 4.65; Michele Lamanna 7.50; Antonio Valle 7.40; famiglia Borgomanero 16.30; Luigi Grigolon 5; Elisa Maurutto vedova Ravanello 14.50; Ravanello Fabio 28.80; Varone Rosina 10; Emma Boscatto 4.30; Preda Gina ved. Piani 15.70; Zardo Giovanni 7.20; Giuseppe Zardo 9; Giuseppina Zanco ved. Paschina 5; Gaspardi cav. Giuseppe 8.20; Pilutti Italia 2.40; Della Pietra Amedeo 7; Pitacco Domenico una polizza di combattente L. 1000; Trevisan Carlo e Cristina 18; Trevisan Carlo 26; Moretti Antonio 5; De Cecco Umberto 11.70; De Cecco Angelina 4; Trevisan Speme 35.40; Bonotto Cesare 16.70; Fantin Domenico 12.90; Cos Felicita ved. Perini 4.60; Zanco Giuseppina 3.60; capitano Lanzanova Daniele 14.50; Nardon Luigi 2.30; Grandis Napoleone 23.50; Leone Martin 2.80; Rosa Peloso vedova Zorzi grammi 6.90; dottor Luigi Grigolon contributo mensile lire 30; Vaccari Gino grammi oro 9; Simoni Luigi 7.70; Faggiani Maria 1.50; Marin Rosa 13; Olivier Evellina 4.30; Carnielutti Maria 10; dott. Leonardi Agostino 31.70; Boscatto Anna Maria 1.60; Boscatto Nella 6.40, Boscatto Giovanni 2.50; Bortolussi Francesco 1.70; Troyant Ugo 2.50; Bearzi Maria ved. Matassi 7.30; Moretti Luigi 12.70; Ambrosio Aldo 12; Ester Fanton 5.70; Corso Donati 5.50; Luigia Zanello 4.15; Santa Colusso 1.30; Elda Zamparutto 3; Teresina Bellotto 20.40; Lucia Samueli 5.70; Elsa Frisan 1.50; Stefanutto Attilio 3.20; Sara Zanin 5.75; Stefanutto Benito 6.20; Stefanutto Italia 1.85; Stefanutto Luisa 2; Stefanutto Emanuele 5.90; Facchini Anna 4; Morello Ida 9.50; Dell'Agnese Severina 5.50; Samassa Luigi 8; Petiziol Luigia 3; Zaccolo Luigia 4; Crismale Pasqua 25; Durigato Lucia 4.70; Sbrugnera Angelo 5.20; Boscatto Emma 1; Rosina Comand 3.70; Abelia Rossetti 13.30; Cesarin Ferrante 5.50; Gazzin Bersabea 2.70; Zamparo Rosa 2.90; Negri Ginevra 3.50; Biasin Arnaldo 3; Cagnolini Roma 3; Perosa Antonio 18.50; Perosa Ines 3.35; Pizzolitto Giuseppe 2.50; Pizzolitto Angelo 5.20; Gobbato Ines 2.90; Pavan Maria 4.50; dott. Minutello Elio 31.50; Vida Giacomo 9; Battistella Giuseppe 14.7; Asquini Gemma 2.2; Todisco Giovanni 1.7; Ravanello Pia 16.6; Varone Rosina 9; Mozzoni Caterina 5.9.

**A MAIANO.** Pubblichiamo il quarto elenco di offerte alla Patria: Angela Maria Piuzzi gr. 1 oro e gr. 32 argento; sorelle Martinuzzi di Gio. Batta 22 arg.; Ida Culotti Piuzzi 1.65 oro (fede nuziale); Ida Culotti Piuzzi 13 argento; Raimondo Riva 43 arg.; Elvira Tonini Buttazzoni 4.25 oro (fede nuziale); Bianca Buttazzoni 1.20 oro; cav. Mario Morgante 6.75 oro (seconda offerta); Anita Zucchiatti Candusso 1.50 oro (fede nuziale); Cesira Colloredo Peloso 2.40 oro; Luigia Fabro Di Giusto 5.65 oro; Giuseppe Battigelli 16.05 oro (fede nuziale); Fioravante De Cecco 1.75 oro e 148 arg.; Maria Furlan 1.05 oro; Corrado Battigelli 18 arg.; Cora Drigani Sbardellini 1.40 oro (fede nuziale); Gino Sbardellini 4.30 oro (fede nuziale); Erminia Gaspari Bortolotti 3.60 oro (fede nuziale); Balliano Andreutti 7 arg.; Tarcisio Bortolotti 8 arg.; Aristide Bortolotti una posata; Luigia Andreutti 2.65 oro e 20 arg.; Rachele Barachino 22 arg. e 1.95 oro; Arrigo Minisini 0.85 oro; Alberto Pascuttini 3 oro; Giuseppe Tomada e amici 61 arg.; Maria Chiarandon 0.30 oro; Stefano Alloi 1.10 oro; Guerrino Bortolotti 4 arg.; Marina Andreutti 0.90 oro (fede nuziale); Mario Morandini 4 arg.; Battistina Dosso 0.80 arg.; Italo Roia 7.30 oro (fede nuziale); Albina Miorini Picili 3.40 oro (fede nuziale); Luigia Pezzetta ved. Tamai 3 oro; Luigi Riccardo Riva 1.40 oro e 15 argento; Elio Modesto 9.70 oro; Maria Bertoli Pontelli 1.15 oro; Anna Gomba Osso 2.85 oro (fede nuziale); Ida Fabbro Bortolotti 6.45 oro (fede nuziale); Cecilia Mamolo Marcuzzi 3.25 oro (fede nuziale); Filomena Nardini Cividino 6.20 oro (fede nuziale); Giovanna Picco Sciacca (fede nuziale); Pia Madrassi Riva (efde nuziale). Dal camerata Luigi Majano, incaricato dal Fascio, sono stati inoltre raccolti oltre 60 quintali di ferro.

**A MANZANO.** A tutto il giorno 11 corr., il popolo di Manzano, dando, come sempre, prova del suo altissimo spirito patriottico, ha donato alla Patria 418 fedi nuziali. Ecco un primo elenco: Teresa Zamparo, Maria Misani in Foscolini, Anna Luchitta in Bianchi, Elisa Cappello nata Filipputti, Gemma Ermann ved. Pallavisini, Gilda Toson, Margherita Cernegoi, Severina Zeffino, Filomena Peruzzi in Bisiacco, Geltrude Stacco, Teresa Noacco, Signor Dell'Angelo, Elisa Fanna in Braida, Maria Borghese, ved. Pallavisini Angelini, Regina Gasparutti in Lanzutti, Teresa Visintini in Drusin, Adele Saltimbene in Peruzzi, Cesira De Marco; Emilia Fantini ved. Camarotto, Iolanda Beltramini in Joan, Luigia Zorzutti in Dominutti, Maria Bortolomiol vedova Girardini, Luigia Aviani in Fornasarig, co. Olga di Manzano-Montagna, Emma Bosco in Montemezzo, Giacinta Fulvio; Maria Chiappino, Maria Maliano, Emilia Marega, Maria Bonopera in Pezzarini, America Beltrame, Tranquilla Livoni, Rosa Martellossi, Maria De Marco ved. Sabot, Ida Sabot in Foscolini, Emma Dorigo Sabot, Santina Valcher ved. Leonarduzzi, Lucia D'Osualdo, Anna Valentinuzzi ved. Zamò, Amalia Tavagnacco, Adele Ellero ved. Costantini, Rosa Borghese, Maria Armida Variola, Emilia Lodolo ved. Braida, Elvira Tavagnacco in Stefanutti, Signor Daniells Carlo Timo, Alice Bearzi in Daniells, cav. Alberto Tonon (la propria fede e quella della moglie defunta), Teresa Bonanni in Grioni, Anna Calligaris in Sabot, Elisa Tortolo in Musuruana, Eudosia Venier in Fedele, Maria Luigia Costantini in Santarossa, Gisella Visintini in Tavagnacco, Caterina Bortolussi in Seffino, Ernesta Clerici Menotti, Erminia Sabot in Zamò, Emilia Ceschia in Lestuzzi, Filomena Passoni in Verzegnassi, Corinna Ermacora ved. Passoni, Eugenio Calligaris, Moisich Luigia, Ida Zamò ved. D'Osualdo, Dosolina Lestuzzi in De Sabata, Carmela Cedaro in Cucci, Maria Borghese in Santarossa, Maria Persoglia, Assunta Fogar in Zeffino, Palmira Ermann in Tomadoni, Maria Bonanni ved. Micheloni, Clementina Meroi ved. Peruzzi (una di oro ed una d'argento), Maria Tavagnacco in Godeassi, Olga Ridigolo in Sbrizzo, Eleonora Noacco in Masarotti, Maria Buccin ved. Passoni, Italia Grattoni in Beltramini, Tonon Luigia in Tulissi, Erminia Noacco in Gazzino, Elisa Misani in Calligaris, Lina Sabot ved. Peruzzi, Amelia Peressutti in Mittone, Maria Cernegoi in Grattoni, Albina Culetti in Gerussi, Giustina Borghese ved. Peruzzi, Maria Battello, Giuseppina Smonich in Noacco, Francesca D'Osualdo, Dosolina Bosco in Zucco, Assunta De Giusti in Costantini, Rina Peressini in Noacco, Emma Novello ved. Molinari, Elvira Viviani, Romilda Valle in Sdrigotti, Amabile Santarossa, Rosa Bolzicco n. Lestuzzi, Caterina Pellegrini in Cappello, Concetta Calligaro in Mittoni, Assunta Zeffino in Fontanini, Teresa Comini in Borghese, Filomena Mesaglio ved. Montina, Firmina Bosco in Braida, Rosa Masarotti in Gasparotti, Eugenia Braida in Drusin, Franz Angela in Grassi, Armida Pagotto, Ceschia Margherita, Rosa Pellizzoni in Bergamasco, Maria Caisutti in Birri, Maria Braida in Camarotto, Pasqua Peressutti, Rosa Tam, Caterina Todone in Novello, Linda Bosco in Passoni, Elisa Valle in Canzutti, Battello Maria in Don (2 fedi arg.), Genoveffa Sacilotto, Cecilia D'Osualdo, Maria Cappello in Tomadoni, Maria Caldana, Angela Montina, Sillia Drusin in Bolzicco, Luigia Musolig ved. Molinari (una fede oro ed una argento), Maria Buccini in Passoni, Caterina Toiani in Nardini, Maria Bearzi in Noacco, Valeria Venica in Fornari, Caterina Gressani in Tomat, Livia Fontanini in Drusin, Maria Toffolo in Bearzi, Bianca Fornasari, Angelina Zucco in Peressutti, Rina Bergamini in Candussi.

**A PONTEBBA.** Al Fascio sono pervenute numerose offerte alla Patria, di oro, argento e denaro. Ne diamo un primo elenco: Rodolfo Buliani gr. 10.720 oro; Ferruccio Brisinello 4.800 oro; Olindo Campanelli 10.280 oro; Guido Bearzotti 22.450 oro, Lucia Tassotto 1.100 oro; Annunziata Battaini 1.820 oro; Lina Vuerich 1.200 oro; Rino Cedeluppi 5.420 oro; Gregorio Floreani 2.320 oro; Umberto Baron 0.780 oro; Caterina Brisinello 8.480 oro; Pietro Vuerich 3 oro; Gabriella Benedetti 1.4 oro; Salvatore Mirmina 6.4 oro; Giovanni Buzzi 5.15 oro; Giovanni Comelli 4.15 oro; Rosina Buzzi 3 oro; Anita Englaro Ferrante 7.400 oro; don Giov. Battista Boria 5.45 oro; Fiorello Rui 0.65 oro; Luigia Baron 1.3 oro; Fioravante Rossetti 11.5 oro; Guido e Venerina Englaro 57.7 oro; Emilia Kovatsch 5.7 oro; Marianna Carlomagno 2.9 oro; Antonietta Baron in Filaferro 0.8 oro; Antonio Biondi 0.70 oro; Giovanni Grillo 3.5 oro; Vittorio Breda 4.3 oro; Giuseppina Calligaro 3.6 oro; famigia Favot 2.3 oro; Mattia Zimmermann 2.5 oro; Antonietta Macor 0.55 oro; Anna Vuerich 3.1; Caterina Macor 0.5 oro; Anna Buzzi 0.5 oro; Giuseppina Cappellaro 19 oro; Angelina Vuerich 0.8; Diego Schiavi 20,20 oro; fam. Trevisan-Zardini 26.1 oro; Sofia Cappellaro 23.3 oro; Clementina Biondi 3.1 oro; Guido Franz 11.7 oro; Giulio Schiavi 16.2 oro; Anna Cappelaro 6.7 oro; Maria Buzzi lenz 3 oro; Oliva Bassan 6.4 oro; Umberto Martinelli 12.5 oro; fam. Cancianini 14.9 oro; Rodolfo Talin 3.5 oro; Luigi Rosati 3.8 oro; Maria Covazzi 6.5 oro; Redenta Colussi 2.7 oro; Rosalia Cappellaro 1.3 oro; Giuseppina Loi 2 oro; Gisella Vuerich 0.9 oro; Maria Flor 0.5 oro; Rosina Cappelaro 0.4 oro; Antonio Del Ross 0.8 oro; Agostino Not 0.4 oro, 5 arg.; Comune di Pontebba 7.5 oro; Francesco Iannis 2.5 oro, 21.8 arg.; fam. Agolzer 28.7 oro; Lucia Marta 7.5 oro; Giuseppe Polesel 15.6 oro, 75 arg.; Elisa Pascoletti 8.2 oro; Giovanna Filaferro 1 oro; Carlo Cappellaro 6.1 oro; Venerina Moroso 3.3 oro; Giovanni Macor 7.4 oro; Antonio Buzzi 2 oro; Carolina Pirovano 7 oro; Maria Buzzi 7.8 oro; Caterina Tolazzi 1.9 oro; Santina Nassimbeni 4.1 oro; Pasqua Nassimbeni 5.3 oro; Maria Loffreda 5.1 oro; Clemente Pittino 3.8 oro; Cristina Segala 1 oro; Romano Macor 1 oro; Antonietta Bresil 4 oro; Bruna Mori 4.2 oro; Maria Taschera 5.5 oro; Enea Cappellaro 125 arg.; Maria Plos in Buzzi 2.5 oro; Emma Cappellaro 7.3 oro; Agnese Ottogalli 4.2 oro; Amabile Covazzi 4.9 oro; Agnese Ottogalli 0.6 arg.; Lorenzo Brisinello 3 oro; Luigi Nassimbeni 131 arg.; Ernestina Micossi 2.2 oro; Ada Piazzotta 0.7 oro, 60 arg.; Maria Marino 7.6 oro; Oliva Buzzi 0.7 oro, 60 arg..

**A POZZUOLO.** Pubblichiamo un altro elenco di offerte: Eugenia Venier in Cativello oro grammi 10.932, arg. gr. 62.900; De Anna Giuseppe oro 2.885, arg. 45.3; Micheloni Gervasi Angelina oro 2.897, arg. 49; De Cecco Fantoni Gilda (fede) oro 4.353, arg. 35; Brunisso Domenico oro 1.168, arg. 9; Monticolo Virgilio oro 1.113, arg. 1; Noselli Giuseppe arg. 5; Gorizizzo Cattivello Amelia arg. 69.5; Gorizzo Zuliani Emma arg. 15; Comuzzi Giovanni (fede e altro) oro 11.355; Tonello Maria (oro compreso fede) 4.326; Mondolo Pietro di Pietro (med. sportive) arg. 20.5; Masutti don Gio. Batta arg. 4.5; Milocco Alfredo oro 0.167 Galuzzo Dusso Caterina (fede) oro 0.983; Pozzo Abrano oro 4.905; Masotti Antonio (compreso tre fedi) oro 46.635; Giuseppe Mini arg. 51; Lodovico Pascoli oro 2.010, arg. 9.5; Francesco Goricizzo arg. 20; Grazia Toffano (fede) oro 0.253 arg. 10; Fiorello Nardini arg. 7; Livia Gori Taboga oro 3.630, arg. 20.5; Giovanni De Mestre arg. 15.5; Domenica Stacco (fede) oro 3.020, arg. 51; Angelo Paroncelli, penna rivestita arg. con pennino oro più arg. 72; Mauro Evelina oro 1.554; Alfredo Romanelli cassa d'orologio oro 2.110; Anna Gori Brunisso oro 6.5; Erminia Gori Mesaglio oro 2.470; Gemma Gori Duca oro 2.723; Giovanni Gori arg. 11.500; Luigi Pascoli (med. sportiva) arg. 14.500; Maria D'Antoni Comisso oro 6.015; Teresa Brunisso in Iuri oro 0.320, arg. 4.5; Teresa Greatti in Radda (fede) 3.169; Maddalena Gigante in Menazzi (fede) 5.670; Maria Gori in Germano (fede) 3.212; Amelia Galluzzo in Miani (fede) 2.460; Oliva Villalta in De Anna e Ginetta De Anna (fede ed altro) 4.38; Romana Pittoritto in Gori (fede) 2.43; Marcellina Marcuzzi in Gennaro (fede) 3.182; Gemma Passon ved. Piva (dede) 1.37; Elisa Radda in Da Ros (fede) 2.722 e arg. 6.74; Anna Visano ved. Marchiolli (fede) 2.508 e arg. 7.15; Luigia Radda ved. Galluzzo (fede) 2.258; Elena Ferro in Piva (fede ed altro) 1.974; Linda Pittis in Modolo (fede) 2.88; Onilda Menazzi in Zinelli (fede) 2.394; Virginia Gigante ved. Duca (fede) 1.924 e arg. 1.15; Giuditta Miatto in Pavan (fede ed altro) 4.302; Antonietta Veri in Flumino (fede) 1.44; Evelina Balbusso ved. Zanzero (fede) 2.954; Maria Germano ved. Marchiolli (fede) 1.462; Onelia Bonilli in Venturini (fede ed altro) 3.270; Luigi Passon 1.134; P. I. Giannina Turco di Pellegrino 0.785; Irma Gigante in Gori 2.004 e arg. 4; Adele Gigante Fabiani 1.354; Filomena Galluzzo (papalin) 0.604 e arg. 5; Evaristo Berlasso 1.134; Luigia Zanello ved. Pravisano 0.575; Maria Drigani in Marchiolli 1.850; Melania Bernardis ved. Chittaro 1.854; Maria Germano in Snidero 3.360 e arg. 5.45; Elisabetta Gennaro in Balbusso 1.525.

**A REMANZACCO.** Il patriottismo delle spose. Oltre a numerosi oggetti in oro e argento offerti alla Patria, e di cui daremo in seguito l'elenco, le spose del Comune continuano con spontaneo atto di patriottismo ad offrire il simbolo a loro più caro: la «fede» matrimoniale. Ne citiamo i nomi con il peso in gr. a fianco di ciascuna segnata:

Di Fiore Marzullo Maria gr. 2; Moreale Vidoni Laura 2.5; Cargnello Moreale Elettra 5; Bonetti Cainero Amalia 1; Mesaglio Niedermeier Teresa 10 (fede matr. e altri oggetti); Pascoletti Chiarandini Angela 1; Bruni Zanutti Luigia 4; Feletig Mulloni Elena 4; Venuti Braidotti Luigia 2; Elena Manfè Lerussi 2; Simeoni Candussi Maria 1; Torcolari Zamparo Fausta 0.5; Buiani Modonutti Anna 3; Bertoni Roiatti Marianna 2; Beltrame Pussin Tranquilla 1.5; Zanuttini Zanutti Laura 3; Moreale Grosso Teresina 4; Toso Rosa ved. Colautti 2; Bertossi Beltrame Giulia 1; Cozzarolo Diplotti Rosa 1; Moreale Feruglio Isabella 2; Pussin Saccavini Maria 1; Fioritti Pontoni Cornelia 2; Nonino Giuseppina in Nonino Zoilo 3; Fabbro Clorinda in Baldo 3; Sgobino Belli Anna 2; Rizzi Gemma in Angeli 6; Ferro Toso Pia 8; Cozzarolo Maria in Colombaro 1; Bruni Bertoni Teresa 1; Cargnello Gressani Melania 3; Mauro Zuiani Luigia 1; Tosoratti De Michielis Elvira 1.5; Cainera Zannier Angelina 4; Flebus Moreale Maria 2.5; Miani Mosolo Rosa 2; Petris Tavagnacco Giovanna 5; Virgilio Del Fiorentino Pia consorte dott. Ferruccio 2 fedi gr. 9; Peressutti Maria in Tilatti 3; Nonino Anna fu Stefana in Nonino 3.5; Duca Nonino Nella 8; De Martin Isabella ved. Serafini 2; Pignattone Presani Giulia 1; Roiatti Teresa ved. Monfredo 1; Rossi Zanini Amabile 3.5; Diplotti Zorzenone Maria 2; Bacchetti Cattarossi Assunta 3; Pussin Ciaiotti Maria 2; Conchione Angeli Tarsilla 2.5; Miani Luigia ved. Pontoni 1.5; Vidoni Zanini Angelina 1; Pasquale Turcutti Elisa 1.5; Candotti Delle Vedove Ciria 3.5; Saccavini Zuccolo Teresa 1.5; Beltramini Milocco Rina 3.5; Pizzini Galai Maria 2.5; Beorchia Pecol Lucia 1.5; Sostero Pascolat Mercede 2; Biffis Cozzarolo Chiara 3; Sirch Silvestri Natalina 1.5; Caporale Rosa ved. Caporale 1; Baschino Seconda ved. Vendramini 1; Cainero Fortunato Ida 1.5; Del Torre Cainero Luigia 0.5; Pers Cainero Lucilla 0.5; Tonutti Movia Firmina 3; Cainero Floritti Florinda 1; Caporale Orsettig Anna 3.5; Masetti Cainero Maria 4; Bulfoni Venica Anna 1; Beorchia De Colle Maddalena 1; Tonutti Vittoria Lucia 2; Lesa Rieppi Luigia 1.5; Pausa Mansutti Ida 2.5; De Sabbata Beorchia Elvira 3; De Sabbata Silvestri Anna 3; Movia Macorigh Maria 2; Cainero Nonino Vittoria 2; Movia Fadon Geromina 5; Petris Candussi Maria 3; Zamparo Petris Leonilde 1.5; Cainero Iuri Maria 4; Pasquale Gasparini Irma Maria 2,5; Spollero Paoloni Elena 4.5; Paoloni Zamparo Lucia 4; De Sabbata Ida in Peres 3; Iuri Propetto Emma 3; Basso Zanon Pierina 2; Beorchia Giovanna 1; Cainero Pontoni Assunta 3.5; Degano Paoloni Mafalda 6.5; Ferro Carpi Elvira 1; Del Fabbro Nonino Libera 4; Causero Nonino Amalia 3; Bassi Nonino Sabina 2.5; Chiaruttini Iuri Luigia 2; Stefanutti Tedeschi Anna 4; Muratori Schiattoni Assunta 2; Nonino Elsa in Nonino Adelchi 2.5; Bassi Veneranda in Nonino 1.5; Nonino Ermenegilda in Nonino 1.5; Zanuttini Nonino Rosa 5.5; De Sabbata Cainero Maria 3.5; Saccavini Feruglio Veronica gr. 1.

**A S. GIOVANNI AL NATISONE.** Hanno offerto alla Patria: Malta Poletti in Sfiligoi, 1 fede oro, Maria Patocco, 1 fede oro; Alessandra Patocco in Groppo, 1 fede oro, 3 monete arg., 1 pomolo arg.; Palmira Micheloni ved. Bigozzi, 1 fede oro Elio Ermacora, 2 monete arg; Anna Maria Paolini in Ermacora, 1 fede oro; Anna Mattioni ved. Furlani, 1 fede oro, Maria Bertossi vedova Mattiazzi, 1 fede oro; Tecla Mattiazzi, 1 ciondolo oro, Amelia Musig in Mattiazzi, 1 spilla oro; Delfina Cicuttin iin Baldassi, 1 fede oro, 1 moneta arg. da L. 1, 2 monete bronz, 1 lamina oro.

**A SEDEGLIANO.** Hanno offerto alla Patria f.di nuziali: Quinto Burelli e signora; Rosa Giavedoni in Valoppi; Maria Corini in Venier; Maria Marcolini in Rossi. Oggetti in oro: dott. Leonida Giorgi gr. 2.500; Laura Pittana 14; Valentino Chiesa 24.800; Giuseppe D'Appollonia 4; Giovanni Cecchini fu Domenico 4,2; Edoardo Martin 20.4; Elio Pittana 10; Angelo Piccini 2.5; Oreste Moretti 9.780; Ernesto Pittana 10; Angelo Pittana 5; Maria Codolini 11; Marco Voncini 1.200; Dante Menini 3 e 2 dollari carta; Valentino Chiesa fu Pietro orologio oro gr. 50; Elmira Vit in Scruzzi 12; Giovanni Chiesa fu Giuseppe 48; don Angelo Gattesco, Parroco 17.200; Giovanni Chiesa fu Sebastiano 5.700; Maria Corini in Venier 5; geom. Ugo Cecconi 5; cav. Giuseppe Rinaldi, Podestà 12.200; Comitato Comunale Opera Naz. Balilla (da parte di diversi organizzati) 49; Ester Cristofoli nata Trevisan 3; Leandro Rossi fu Pietro 8. Oggetti vari argento: dott. Leonida Giorgi gr. 4445 e lire 50 in moneta corrente; Angelo Piccini gr. 25; Valentino Chiesa 25; Giovanni Cecchini fu Domenico 49; Silvio Prenassi 30; Elio Pittana 29; Angelo Piccini 61 e orologio; Ernesto Pittana 55; Luigi Cristofoli 245; Eugenio Venier fu Pietro 12; Nillo Spizzo 140; Giovanni Chiesa fu Giuseppe 186; Silvio Clarini 99; Eredi di Marco Vicentini 111.200; Evangelista Iacuzzi 40; Luigi Colavini 45; geom. Ugo Cecconi e fam. 145; Tarcisio Tomini fu Giovanni 1 orologio; cav. Giuseppe Rinaldi, Podestà gr. 54; Comitato Comunale O.N. Balilla (da parte di diversi organizzati) gr. 47; Leandro Rossi fu Pietro 62; Maria Codolini gr. 52; Valentino Chiesa fu Pietro grammi 36. Offerte in bronzo: Angelo Piccini gr. 9.800; Ernesto Pittana 16; Valentino Chiesa fu Pietro 53; Giovanni Chiesa e famiglia gr. 8.

**In VAL CELLINA.** Come altrove, anche in ogni comune della Val Cellina, si ha modo, in questi giorni, di assistere a toccanti episodi: Balilla e Piccole Italiane che corrono alla scuola con le manine ricolme di ferro, di acciaio e di oggetti; grandi invalidi, mutilati ed ex combattenti, depongono le medaglie d'argento, di bronzo e le decorazioni che hanno guadagnato tra il fuoco di cento battaglie, tra lo spasimo della vittoria e la visione della gloria futura. Vecchie che vanno offrendo il più caro ricordo ereditato dall'eroico figlio caduto in guerra; spose e madri che fanno offerta delle fedi mentre sul labbro sono visibili i segni di una preghiera rivolta a Dio per le fortune della Patria. Quanto oro? quante le fedi in Val Cellina? tutte. Le spose che non l'hanno ancora offerta l'offriranno.

**A ZOPPOLA.** Hanno offerto alla Patria: Enrica Pighin-Bomben gr. 4.60 oro; Caterina Fabris-Bomben oro 5.35; Luigia De Anna ved. Pighin oro 2.80; Genoveffa Bortolussi di Alessandro oro 2.5; Onorina Bortolussi di Felice oro 4; Elisa Quattrin-Bortolussi oro 4.70 Leonilde Malfante - Taurian oro 2.5; Caterina Perulli ved. Costantini oro 6.70 e arg. 116.70; Lucia Mariutti oro 1.5; Emilia Pitton fu Vincenzo oro 2.70 e arg. 26.20; Luigia Quattrin oro 6.5; Luigia Quattrin-Pighin oro 1.75; Regina Pighin ved. Lenarduzzi oro 6.2; Angela Bianchet - Zille oro 3.1; Maria Brussa - Brunetta oro 3.7; Ida Bonfada - Quattrin oro 5.12; Maria Michieli-Quattrin oro 5.45; Palmira Taurian-Zille oro 4.3; Fiorina Cesco Bortolussi oro 5; Augusta Bertola Mascherin oro 3.07; Santa Moras in Bortolin oro 5.3; Maria Fogolin in Marcon oro 1.5; Maria Isonio in Marcon oro 5.6; Elisa Cesco ved. Cassin oro 4.45; Maria Zoccolante in Moretto oro 2.15; Teresa Battiston in Taiariol oro 3.2; Maria Petris ved. Quattrin oro 10.20; Luigia Metris in Lazzer oro 3.35; Elisa Petris fu Pietro oro 5.28; Rosina Brunetta in Pighin oro 2.64; Giovanna Pitton ved. Pighin oro 0.90; Rosa Facca in Pighin oro 2.17; Onorina Quattrin in Taiariol oro 0.3; Santa Buttignol in Pighin oro 3.45; Lidia Piccinin di Armando oro 1.15; Giacomina Sartor in Da Ros oro 5.2; Angela Cecco in Da Ros oro 4.65; Carolina Milani in Vignando oro 4.75; Fratelli Da Ros arg. 26; Giacomo Petris di Luigi arg. 10.80; Maria Cassin in Sartor oro 6.1; Francesco Sartor fu Nicolò arg. 66.50; Felicita Taiariol ved. Petris oro 2; Augusta Pilosio in Gardin oro 2.96; Osvaldo Bidinost e consorte oro 12.85 e arg. 270; Amalia Scodellaro ved. Borean oro 2.17; Rosa Bortolussi ved. Taurian oro 4.08; Luigi Bomben di Graziadio oro 33.15 e arg. 48; Luigia Cecco Cescomani oro 4.12 e arg. 10.15; Elisa Lenarduzzi in Tedesco oro 2.75; Marcellina Cassin in Bortolussi oro 4.72; Pasqua Bortolussi in Rossi oro 3.05; Maria Cesco in Zoccolante oro 2.64 e arg. 23.30; Alessandrina Lenarduzzi in Quattrin oro 3.61; Santa Rigo in Zoccolante oro 0.80.

# CIVIDALE

## Ambito elogio all'Istituto orfani di guerra

Il Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento ha inviato al Rettore dell'Istituto Friulano Orfani di Guerra la seguente lettera:

« Il Comando Federale, in base all'attività svolta dai Fasci Giovanili della Provincia durante l'anno XIII, ha assegnato a codesto Fascio Giovanile il diploma di 1.o grado. Mi è gradito pertanto esprimere un caldo elogio alla S. V. ed ai suoi collaboratori per l'affermazione conseguita, che corona l'opera appassionata dei dirigenti del Fascio Giovanile. La posizione raggiunta sarà di incitamento per intensificare l'attività dell'anno XIV ».

## Armi alla giovinezza

Antonio Lucchitta ha fatto pervenire al Commissario del Fascio lire 25 quale suo contributo per l'acquisto di fucili da assegnarsi ai Giovani Fascisti.

Come già annunciato, domani 15 dicembre p. v. nella nostra città si svolgerà la « Giornata della Fede». Ecco il programma delle cerimonie: per Cividale città ore 9: solenne funzione propiziatrice in Duomo per le nostre armi in Africa; benedizione fatta da mons. Decano degli anelli nuziali di ferro inossidabile; ore 10: inizio delle offerte degli anelli nuziali dinanzi all'Ara dei Caduti. All'offerta dell'anello d'oro corrisponderà la consegna dell'anello di ferro; ore 17: chiusura dell'urna per la raccolta delle offerte.

«Per le frazioni del Comune invece, nelle rispettive chiese vi sarà alle ore 10 una funzione propiziatrice per le nostre armi in Africa, cui seguirà la benedizione degli anelli di ferro, l'offerta degli anelli nuziali in un'urna, dinanzi all'altare, e la consegna degli anelli benedetti.

* * *

I fascisti domani vestiranno la divisa e parteciperanno senza obbligo d'inquadramento alla cerimonia religiosa in Duomo o nelle chiese delle frazioni. La formazione degli squadristi scorterà il gagliardetto del Fascio e farà la guardia d'onore all'urna dinanzi all'Ara dei Caduti. I Capi gruppo rionali disporranno direttamente con i Parroci per le modalità della cerimonia nelle frazioni rurali. I Mutilati ed i Combattenti monteranno la guardia d'onore assieme agli squadristi.

Il Fascio Giovanile e gli organizzati dell'Opera Balilla parteciperanno inquadrati alla funzione religiosa in Duomo e sfileranno dinanzi all'Ara dei Caduti.

### REMANZACCO

## L' "Aurora „ a Tarcento

Domani 15 corrente, i diavoli blù della squadra «Aurora» si porteranno a Tarcento, per incontrarsi con i forti «Canerini» della Tarcentina, per una interessante partita di calcio. Le due squadre rivali adopreranno ogni tecnica e precisione di gioco per contendersi la vittoria.

L'incontro si svolgerà alle ore 14, e la nostra squadra scenderà nella seguente formazione: Florido, Tion e Mas; Visentini, De Ieso e Gallo, Codeluppi, Lizzero, Chiaruttini, Del Negro e Flebus.

Si avvertono gli sportivi che intendessero assistere alla partita, che la partenza da Udine, in tramvia, avverrà alle ore 12.40. Prezzo del biglietto andata e ritorno lire 3.50.

### GRIMACCO

## Fienile in fiamme

Per cause ignote si è sviluppato un violento incendio nel locale adibito ad uso stalla e fienile di proprietà di Pauletig, desidente nella frazione di Seuza. Sono accorsi sul posto il plotone dei premilitari al Comando del C. S. Luigi Clodig e del vice C.S. Giuseppe Trusgnach e i carabinieri. Essi, uniti alla popolazione, riuscivano a circoscrivere l'incendio che altrimenti si avrebbe propagato ad altre case. Il danno si aggira sulle 2000 lire e non era assicurato. Nell'opera di spegnimento si sono distinti pure il fascista Aldo Primosig e l'Avanguardista Renzo Clodig.

### S. VITO AL TAGLIAMENTO

## I ladri nell' Ufficio delle imposte di consumo

L'altra notte ignoti ed audaci ladri, sono riusciti a rubare nell'Ufficio delle Imposte di consumo, sito nell'abitazione del titolare stesso sig. Antonio Brunetti in via Cesarini. Essi sono entrati dalla parte del cortile di detta abitazione che confina con altri orti e, dopo aver levato le cerniere delle imposte di una finestra che mette nell'ufficio del sig. Brunetti, le levavano e, rotto un vetro, aprivano la finestra. Scassinati tutti i cassetti dello scrittoio, messo sottosopra ogni cosa, trasportavano quindi nel cortile la pesante cassaforte e, con trapano e scalpellino, la aprivano, asportandovi tutto il contenuto.

Da un sommario calcolo è stato accertato che i ladri rubarono una complessiva somma in denaro liquido di circa L. 2000 e altre migliaia di lire, ancora non bene precisate, in titoli dello Stato al portatore. Si calcola che la ladresca impresa sia stata eseguita da non meno di cinque persone.

### CASARSA

## Ufficiale che ci lascia

Il I. capitano Gaspare Diana, Comandante da diversi anni il Deposito Autoveicoli di Casarsa, è trasferito al Comando dell'XI. Autocentro di Udine. Gli automobilisti in congedo del Comune, sono l'altra sera convenuti all'Albergo «Leon D'Oro» per offrire all'egregio ufficiale una pergamena in segno di affettuoso ricordo. Al cap. Diana il nostro saluto augurale.

## Al Dopolavoro ferroviario

Oggi (dalle ore 18) e domani 15 (dalle ore 15) con orario continuato, avremo al Cinematografo del Dopolavoro Ferroviario la proiezione del film «Volga in fiamme» preceduto dal Giornale Luce sonoro.

## Notizie demografiche

Riceviamo dall'Ufficio anagrafe del Comune le seguenti notizie demografiche relative allo scorso mese di novembre: Matrimoni 9. Nati 7. Morti 5. Emigrati 25. Immigrazione 26. Popolazione residente al 1. novembre 6293. Popolazione residente alla fine del mese di novembre 6298 abitanti.

## Incontro di calcio

Domani, al nostro Campo del Littorio, avremo la «bella» fra la squadra del II. Fanteria e il locale Fascio Giovanile. Come è noto la prima partita si chiuse con la vittoria del II. Fanteria e la rivincita con la netta affermazione del Casarsa. Con questi precedenti si imponeva una terza partita. I tecnici del II. Fanteria annunciano cambiamenti e rinforzi nella loro squadra; il Casarsa scenderà in campo nella formazione di domenica scorsa.

Si invitano i cittadini a presenziare alla partita, anche perchè lo incasso servirà all'acquisto di fucili per i Giovani Fascisti.

### CERVIGNANO

## Il listino dei prezzi massimi

Sotto la presidenza dell' Ispettore di Zona dei Fasci si è radunata nella Casa del Littorio la Commissione Mandamentale per l'adeguamento dei prezzi, la quale, dopo aver vagliato il listino dei prezzi massimi della Commissione Provinciale di Udine, ha stabilito il seguente listino dei prezzi massimi a valere dal 12 dicembre per i Comuni del Mandamento di Cervignano.

Pane di frumento: prima qualità confezionato con farina tipo 1 in forme di pasta molle e sfilatini da gr. 170 a 200 al kg. a lire 1.65; id. comune confezionato con farina tipo 2 in forme da gr. 250 a 500 a L. 1.45; idem in forme da oltre gr. 250 a 500 a lire 1.35; farina di frumento tipo 0 a 1.65; farina di granoturco bianca e gialla nostrana a 0.95; pasta alimentare comune extra a 2.25; pasta alimentare comune nostrana a 2; riso brillato speciale a 1.55; riso camolino extra a 1.50; fagioli secchi scritti e verdi comuni a 2.10; carne di manzo: primo taglio con osso e giunta al kg. a L. 5.40; idem secondo taglio a 4.60; idem senza osso a 6; idem polpa depurata a 7.60; carne di vacca: primo taglio con osso e giunta a 4; idem secondo taglio a 3.20; carne suina fresca: braciole al kg. a L. 7; costole a 5.60; salame friulano a 11.50; stoccafisso Hammerfest a 5.50; uova conservate al pezzo a 0.40; lardo nostrano a 6.80; strutto nostrano a 7; formaggio reggiano e parmigiano produzione 1934 a 8.50; formaggio latteria Friuli semigrasso stagionatura 3 mesi a 6.30; burro di latteria Friuli a 12; olio extra vergine al litro a 6.50; idem di semi prima qualità a 6; zucchero cristallino al kg. a 6; zucchero semolato e pilè raffinato a 6.20; caffè Santos tostato a 30.50; latte al litro a 0.65; carbone vegetale al minuto al kg. a 0.40; sapone tipo unico pezzi da gr. 200 al pezzo 0.50; idem da gr. 400 al pezzo lire 1; petrolio al litro a 3.70; Il presente listino deve essere tenuto in luogo visibile al pubblico in ogni bottega o macelleria. Su ciascun genere posto in vendita dovranno essere indicati il prezzo e la qualità, con apposito cartellino e ciò anche per i generi non sottoposti al prezzo massimo.

## Un incendio a Muscoli

Ieri mattina alle ore 8.30 in frazione di Muscoli, credesi per autocombustione, si è sviluppato un incendio nel fienile di Guido Fort fu Domenico che ha distrutto 90 quintali di fieno; 15 quintali di paglia e attrezzi rurali vari, causando un danno di L. 5000 circa, coperto d'assicurazione.

# SAN DANIELE

## Italiani all'estero solidali con la Patria

### Sottoscrizioni al Prestito e beneficenza

I coniugi Angelina e Giuseppe Turissini, sandanielesi, da molti anni residenti a Scranton negli Stati Uniti d'America, pur così lontani, hanno voluto ricordare con un atto benefico degno di essere segnalato, la Patria amata e il luogo natio. Essi hanno infatti inviato dall'America una forte somma di denaro perchè sia impiegata nel nuovo Prestito Nazionale 5% e hanno ugualmente fatto pervenire le seguenti oblazioni: alla Croce Rossa Italiana lire 500; al Comitato Com. di S. Daniele dell'Opera Balilla lire 500; al Giardino d'Infanzia lire 200 e al Ricreatorio Festivo L. 100.

Un altro dei tanti gesti altamente patriottici dei nostri connazionali lontani dalla Patria, che acquista un particolare significato in questo momento storico che sta attraversando il popolo italiano; gesto di solidarietà e di bene che va additato alla pubblica riconoscenza.

## Attività del Partito

Sono stati riuniti alla sede, dal Segretario del Fascio, alla presenza del Commissario Prefettizio del Comune tutti i Capi delle Istituzioni del Partito, Sindacali e d'Arma; era presente pure tutto il Direttorio della Sezione e i Capi Settori e Capi Nucleo. Il Segretario del Fascio ha illustrato l'attività svolta in questi giorni, per quanto riguarda i provvedimenti che sono stati presi in accordo con le altre autorità per far fronte alle sanzioni in tutti i rami della vita economica. Ha dato quindi un ampio resoconto della ottima riuscita della raccolta dell'oro, argento e metalli vari che ha accomunato tutti i cittadini nella stessa offerta. Ha parlato infine della prossima cerimonia del 18 corrente, la giornata della « fede », che avrà svolgimento anche qui secondo le direttive che verranno in seguito impartite dalle superiori gerarchie.

Nella stessa riunione è stato trattato l'argomento dell'assistenza invernale, che avrà presto inizio, e per il perfetto svolgimento della quale il Segretario del Fascio si è riservato di ricorrere all'opera dei dirigenti le organizzazioni, affidando ad ognuno speciali incarichi. In altra prossima riunione saranno trattati altri argomenti.

## Nel Fascio Giovanile

Con recente disposizione del Comandante Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento è stato nominato Comandante della Legione Giovani Fascisti del Mandamento di S. Daniele il camerata I° capitano dott. Guglielmo Cruciatti. In sostituzione del camerata dott. Sostero è stato nominato Comandante del F. G. C. di S. Daniele il camerata ten. dott. Sebastiano D'Anna. Con la stessa disposizione è stato nominato Aiutante in II° il camerata s. ten. rag. Giovanni Zilli.

## L' ufficio informazioni per l' A. O.

E' stato istituito presso la sede Municipale l'Ufficio corrispondente per le notizie alle famiglie dei richiamati ed affidato alla signorina Virginia Borletti, la quale è a disposizione del pubblico e degli interessati nel pomeriggio di tutti i giorni, esclusi il sabato ed i festivi, dalle ore 15 alle 16.

# VARIE

**A Mortegliano.** Il mercato di bestiame e merci che viene a scadere il giorno di Natale, è stato fissato per martedì 24 dicembre.

**A Prata di Pordenone.** L'altra sera la signorina Fiorina Pujatti di ritorno dal suo lavoro di ondulatrice, depositava la propria bicicletta, con la borsetta degli arnesi del suo mestiere, davanti alla porta dell'abitazione di una sua parente. Pochi minuti dopo non trovava più nè il velocipede nè la borsetta.

**A Sacile.** E' in corso la sistemazione del campo sportivo che il Podestà ha messo a disposizione del Dopolavoro comunale, sistemazione che si sta attuando con il generoso concorso di alcune Ditte sacilesi.

### PAVIA DI UDINE

## Il ringraziamento del Generale Moizo

Il telegramma che il Segretario del Fascio, a nome delle Camicie Nere del Comune, gli aveva inviato per la sua nomina a Comandante dell'Arma dei Reali Carabinieri, il generale Moizo legato da vincoli famigliari alla nostra terra, ha così risposto:

« Grazie a Lei e alle Camicie Nere di Pavia di Udine. Mi ha fatto molto piacere vedermi ricordato da quelli che considero quasi miei compagni. Ricambio cordialissimi saluti ed auguri a tutti ».

## Nel Fascio

I Capi Settore sono convocati alla sede del Fascio per le ore 9 di domani 15 dicembre per predisporre la cerimonia del 18, giornata della « Fede ».

## Nell' Opera Balilla

Venerdì 6 corr., in occasione della «Festa del Balilla» si è svolta in Lauzacco, l'adunata di tutte le organizzazioni dell'O. N. B., nonchè di tutte le scuole Elementari del Comune. Alle ore 10, nel cortile antistante la Casa del Fascio, alla presenza del Presidente del Comitato Comunale, del Segretario dello stesso, della Segretaria del Fascio Femminile, della Fiduciaria delle Piccole e Giovani Italiane, del cassiere e del medico comunale dell'O. N. B, e di diverse altre autorità allo scopo ivi convenute, il presidente ha ritirato dalle mani dei Balilla e delle Piccole Italiane, l'oro e l'argento che essi hanno donato alla Patria in armi per dimostrare la indomabile fede del Popolo italiano nella Vittoria.

Terminata la raccolta il presidente ha ringraziato gli offerenti ed ha parlato loro sulla fondazione e sugli effetti benefici e morali dell'O. N. B. Alle ore 12 è stata offerta dal Comitato una refezione ai Balilla e alle Piccole Italiane poveri del Comune.

## Assistenza invernale

La prima distribuzione di viveri in natura agli indigenti del Comune avrà luogo, alla sede del Fascio, martedì 24 dicembre, vigilia di Natale.

## Vigilanza sui prezzi

La Commissione di vigilanza sui prezzi si riunirà domani 15 dicembre alle ore 10, per la compilazione del listino settimanale.

# SPILIMBERGO

## La Giornata della Fede

Ieri alla Casa del Fascio, convocati dal Segretario del Fascio, si sono riuniti i membri del Direttorio, i capi settore della città e delle frazioni, la Segretaria del Fascio Femminile «Anna Dianese», il presidente dei mutilati, il parroco di Gradisca.

L'Ispettore di zona ha messo in rilievo l'alto significato della Giornata della Fede, che anche a Spilimbergo deve riuscire una concorde e solenne manifestazione di incrollabile fermezza all'atteggiamento del Governo Fascista.

Quindi il Segretario del Fascio ha impartito le disposizioni per la migliore riuscita della raccolta delle fedi nuziali, che avverrà in detta giornata.

E' stato disposto che la giornata abbia inizio con la benedizione delle fedi d'acciaio, che saranno date in sostituzione di quelle di oro. La raccolta sarà fatta presso i singoli Monumenti ai Caduti della città e delle frazioni. I settori di Bussolino e case sparse affluiranno al Capoluogo. In ogni centro vi sarà apposito Comitato, presieduto da un membro del Direttorio e composto dal rispettivo capo settore, da un mutilato, da un combattente, da una vedova di guerra. Nel Capoluogo il Comitato sarà presieduto dal Segretario del Fascio e ne faranno parte la Segreteria del Fascio, due mutilati, due combattenti, due vedove di guerra, il Segretario Amministrativo. La raccolta e consegna delle fedi incomincierà per il Capoluogo alle 10 e continuerà fino alle 16. Nelle frazioni terminerà alle 12.30.

## Contro le sanzioni

Il Podestà viste le disposizioni in materia di consumo delle carni fresche e congelate, tendenti a ridurre il consumo medesimo in misura tale da consentire alla Nazione ed ai singoli di frustare gli effetti dell'assedio economico viste le istruzioni emanate da S.E. il Prefetto di Udine, volte ad ottenere che nel territorio della Provincia non siano superati settimanalmente i cinque settimi della macellazione di animali bovini, suini, caprini, ovini, equini effettuate nel corrispondente del decorso anno, dispone che la limitazione sia applicata con riguardo al peso complessivo delle carni ritirate dalle macellazioni in ciascuna settimana del periodo considerato.

## Armi alla giovinezza

Alla Segreteria Amministrativa del Fascio il camerata Augusto Chiaradia, Segretario capo del nostro Comune, ha versato lire 20 per l'acquisto di fucili da consegnarsi ai Giovani Fascisti. La Ditta Pellegrini ha versato allo stesso scopo lire 50.

## Nel Fascio Giovanile

I Giovani Fascisti hanno risposto con ardore nella raccolta di rottami di ferro, e fino ad oggi hanno ammucchiato oltre 120 quintali.

## Il premio bozzoli

Lunedì p. v. 16 corr. avrà inizio presso l'Essiccatoio Bozzoli, il pagamento di un secondo acconto sui bozzoli reali in ragione di lire 1 al chilo e del saldo dello scarto a lire 2.30 per chilogrammo. I produttori si presenteranno per località, come segue:

Lunedì 16, martedì 17, mercoledì 18 per il Comune di *Spilimbergo*.

Giovedì 19, venerdì 20 e sabato 21 per il Comune di *San Giorgio*.

Lunedì 23 e sabato 24 per i Comuni di *Vivaro, Tesis, Arba*.

Venerdì 27 e sabato 28 per i Comuni di *Forgaria, Pinzano, Sequals, Travesio*, ecc.

Sarà osservato l'orario delle Banche ed il sabato fascista.

## Un infortunio

Giuseppe Codogno, nell'attaccare i cartelloni del Cinema, si feriva con il martello al dito indice della mano sinistra. Guarirà in pochi giorni

### CAMPOLONGO AL TORRE

## Contro un profittatore

*Gino Michelutti, gestore di una macelleria in questo Comune, vendeva carne di vacca allo stesso prezzo della carne di manzo. Sebbene sia stato più volte diffidato non si atteneva al calmiere; perciò, con provvedimento podestarile gli è stato chiuso lo spaccio per la durata di quindici giorni.*

### SEDEGLIANO

## L' ufficio notizie per le famiglie dei richiamati

Anche nel nostro Comune è stato istituito e funziona l' Ufficio notizie per le famiglie dei richiamati e mobilitati nell'Africa Orientale. Le famiglie che desiderassero avere notizie dei propri richiamati possono rivolgersi direttamente alla Segreteria municipale.

## La Giornata della Fede

Presso il Municipio si è riunito il Comitato, presieduto dalla Segretaria del Fascio Femminile, il quale ha disposto in merito alla manifestazione del 18 dicembre prossimo, per l'offerta della « fede », da parte di tutte le donne del Comune.

## Adunata dei fascisti

Oggi sabato, 14 corrente, alle ore 16, presso la sede, sono convocati tutti i fascisti. Contro gli assenti ingiustificati saranno presi provvedimenti.

## Listino dei prezzi

E' andato in vigore nel Comune il nuovo listino dei prezzi massimi, colle modificazioni apportate dall'apposita Commissione speciale. Tale listino è con decorrenza 11 corrente.

### NIMIS

## Nell'Amministrazione Comunale

Dopo ben 18 anni dedicati in più riprese all'amministrazione del Comune, il cav. Comelli ha presentato, per ragioni di salute, le dimissioni dalla carica di Podestà, che S. E. il Prefetto ha accettato, ringraziandolo per l'utile servizio prestato nell'interesse del pubblico, e nominando quale Commissario Prefettizio per la temporanea gestione il sig. Antonio Comelli, attuale Podestà di Taipana.

Al Podestà cessante la popolazione rivolge un riconoscente saluto.

### OSOPPO

## Onorificenza

Al Podestà Giovanni Valerio è stata consegnata la Croce di Cavaliere della Corona d'Italia.

Erano presenti alla consegna l'Ispettore di Zona, il Direttorio del Fascio, l'Arciprete, gli insegnanti.

# PORDENONE

## La Giornata della Fede

Il 18 corr., davanti al monumento ai Caduti in guerra, saranno poste due urne con le migliaia di fedi matrimoniali che i pordenonesi hanno offerto con entusiastico slancio e con dedizione assoluta alla Patria. Nel cortile del palazzo delle Scuole Elementari saranno poi posti in tre urne gli anelli di ferro di differenti grandezze che saranno benedetti alla presenza dalle più alte autorità ecclesiastiche per essere poi distribuiti agli offerenti delle fedi matrimoniali. Alla cerimonia, che rivestirà un altissimo significato morale, nessun pordenonese che sia stato unito col sacro vincolo del matrimonio mancherà all'appello. Sono infatti ormai oltre tremila le « fedi » offerte alla Patria ed il plebiscito continua incessante.

## Rapporto del Nuf

Il Fiduciario del Nuf comunica: Domani alle ore 10.30 avrà luogo il secondo rapporto mensile del Nucleo. Sarà letta la relazione dell'attività svolta e da svolgersi, con particolare riguardo a quella invernale e sciistica. Sarà fatto l'appello.

## L'assemblea dei mutilati

Domani 15 corr. alle ore 9.30 al Circolo del Littorio, gentilmente concesso, si svolgerà una riunione plenaria di tutti i mutilati ed invalidi di guerra pordenonesi. Nessuno tra gli inscritti alla Sezione deve mancare.

## Al Circolo del Littorio

Domani si ripeteranno i consueti danzanti pomeridiani nei sueti trattenimenti danzanti pomeridiani nella sede del Circolo del Littorio. Come il solito non si mandano gli inviti personali ritenendosi validi quelli delle volte precedenti.

## Corsi di preparazione politica

Il Segretario del Corso di preparazione politica comunica: Oggi sabato 14 corr. non sarà tenuta alcuna lezione.

### AZZANO DECIMO

## Nell' Opera Balilla

S. E. Renato Ricci, cui l'Avanguardista Ferrando Rossit ha fatto pervenire l'omaggio di alcune tavole a colori esposte l'estate scorsa alla Mostra di Sacile, ha disposto per l' invio di una divisa al bravo giovane.

* * *

Gli organizzati non frequentanti le Scuole Primarie sono invitati a mettersi in regola col pagamento tessera anno XIV, versando gli importi al presidente del Comitato Comunale entro il mese in corso.

### SACILE

## Il rapporto dei Segretari dei Fasci della Zona

L'Ispettore di Zona ha tenuto rapporto ai Segretari dei Fasci di Combattimento, ai quali ha impartito disposizioni secondo le direttive date dal Segretario Federale; ha raccomandato di curare particolarmente la cerimonia di svolgimento della giornata della « fede » e la raccolta dei metalli. Ha pure raccomandato di intensificare le diverse attività delle varie istituzioni del Partito: Fascio Femminile, visitatrici fasciste, massaie rurali e Dopolavoro rurale.

## La Giornata della Fede

Per facilitare lo svolgimento della solenne cerimonia del 18 corrente il Segretario del Fascio prega gli offerenti di voler far pervenire le loro fedi nuziali prima di tale data al Fascio od al Fascio Femminile. Per dare modo a tutti di poter partecipare alla nobile gara, la Segretaria del Fascio Femminile, coadiuverà per la raccolta delle « fedi » di quelle persone che non potranno recarsi personalmente alla Casa del Fascio.

## Ai dopolavoristi

Si richiama l'attenzione dei dopolavoristi sulla necessità di provvedere al rinnovo della tessera avendo la Presidenza del Dopolavoro Comunale disposto perchè siano rifiutati gli scontrini ai dopolavoristi non ancora in possesso della tessera dell'anno XIV.

## Gara di calcio

Domani si svolgerà un incontro amichevole fra la nostra squadra e quella di Maniago. La partita avrà inizio alle 14.30.

### LATISANA

## Nell' Opera Balilla

Durante la settimana del Balilla tutti gli organizzati hanno assistito ad una speciale proiezione di « Vecchia guardia ». Nelle scuole il gesto di Balilla è stato commemorato dai rispettivi insegnanti. Dalle famiglie abbienti del Comune sono stati invitati a pranzo 277 organizzati poveri.

## Una recita

L'altro ieri si è svolto nel teatrino dell'Asilo Popolare di Latisana, a cura della filodrammatica femminile cattolica, un riuscitissimo spettacolo al quale ha presenziato un folto pubblico. La commedia in 4 atti « Nella vita » ha ottenuto vivo successo e tutte le attrici hanno riscosso nutriti applausi.

Lo spettacolo è terminato con una divertente farsa. Domani 15 corrente alle ore 16.30, a richiesta generale, lo spettacolo sarà ripetuto, sempre al teatro dell'Asilo Popolare.

### VARMO

## Infortunio sul lavoro

Pietro Tosana fu Luigi d'anni 56 mentre in campagna stava tagliando rami d'albero, cadeva al suolo. Nella caduta la punta di un ramo andava ad urtargli con violenza l' intestino. Fu necessario il trasporto del Tosana allo ospedale di Latisana. Constatata la gravità della ferita, frattura dell' intestino, l' infortunato è stato sottoposto ad operazione e ora il suo stato è un po' migliorato.

### TOLMEZZO

## La "Fedelissima„ in linea

Il Comando di Compagnia dei carabinieri di Tolmezzo ha raccolto ed inviato al Comando Generale dell'Arma, il proprio contributo alla Patria, consistente in gr. 187 di oro e gr. 1410 di argento; ha rimesso inoltre una polizza di combattente e la somma di lire 720.

## Borse di studio

Si è riunita nei locali della Cooperativa Carnica, la Commissione per l'assegnazione delle Borse di Studio, offerte dall'Amministrazione della Cooperativa stessa, a figli di soci meritevoli.

## Un lutto

Ottantasettenne è deceduta la signora Lucina Da Pozzo madre del noto commerciante sig. Pietro Da Pozzo. Ai congiunti, vivissime condoglianze.

## Nel cinema

Al Cinema Teatro De Marchi, sabato e domenica sarà dato in visione il film parlato in italiano, « Notturno », film che è stato presentato alla Biennale di Venezia con notevole successo. Giornale Luce sonoro.

# LA VITA CITTADINA

## Fascismo benefico

### S. Lucia alla Casa Balilla

Atmosfera di grande letizia ieri alla Casa del Balilla ove erano invitati i Lupatti e le Piccole Italiane con le loro famiglie, per ricevere i doni di Santa Lucia. Il vasto salone della palestra era tutto un gridìo di gioia, come in una immensa nidiata che si raccoglieva intorno ad un interminabile tavolo ricolmo di giocattoli e la contentezza dei bimbi era pari a quella dei loro famigliari, grati per questa tradizionale forma di conforto.

La caratteristica adunata è stata anche allietat da un trattenimento rallegrato da una archestrina, che, diretta dal maestro Antonio Ricci, ha eseguito anzitutto gli inni della Patria e balillistici. La Fiduciaria provinciale delle Piccole e Giovani Italiane prof. Elena Corradi ha parlato ai piccini, ricordando la cara ricorrenza, quindi la piccola Vanda Levis ha detto con grazia una poesia friulana di Enrico Fruch su S. Lucia.

Dopo un coro del maestro Garzoni, i piccini Salvatore Baldassare, Ferdinando Savona e Vittoria Ettari hanno recitato un dialogo d'occasione, molto applaudito.

E' seguita la distribuzione dei doni, tra i quali c'erano, per i più indigenti, quaranta divise da Piccola Italiana e da Lupatto. A sorte sono stati estratti venti tra i migliori doni, consistenti in giocattoli.

Con ordine e sotto la sorveglianza amorevole dei dirigenti della organizzazione, sono stati infine distribuiti ottocento doni in giocattoli e dolci. Alla gradita manifestazione hanno presenziato anche il gen. Tacoli per l'autorità militare, un rappresentante di S. E. il Prefetto, la consorte del Prefetto, la vice fiduciaria dei Fasci Femminili e un rappresentante del comando della Legione «Tagliamento».

### Quasi 111 milioni per la Rendita 5 %

*Con le adesioni pervenute a tutto ieri alla Tesoreria provinciale presso la Banca d' Italia, le sottoscrizioni alla nuova Rendita hanno raggiunto la somma di L. 110.980.600.*

## Fasci Giovanili

### Dodici nuovi brevetti di pilota d'aliante

Il giorno 11 corr. si è conclusa l'attività della Scuola di volo senza motore istituita dal Comando Federale dei Fasci Giovanili all'Aeroporto di S. Caterina, iniziata il 15 settembre e affidata alla direzione del pilota istruttore Raffaello Scarton. Furono compiuti 540 voli, oltre alle prime strisciate sul terreno, senza che nessun incidente venisse a turbare la regolarità delle lezioni. Dei 15 allievi iscritti, i 12 seguenti hanno conseguito l'attestato A) di pilota d'aliante: Italo Pascoli, Mario Ellero, Ottelio Gerussi, Italo Abrami, Alessandro Dal Porto, Bruno Veronesi, Guido Nadalutti, Giacomo Tosolini, Antonio Bearzi, Guelfo Di Giusto, Primo Vidoni e Marcello Renosto.

Le durate dei voli di brevetto hanno superato di gran lunga i 20 secondi minimi prescritti dal regolamento. La media infatti si aggira sui 30 secondi, e qualcuno ha raggiunto i 50 minuti secondi di volo.

## G. U. F.

### Per i Prelittoriali

Ieri si è svolto, secondo quanto annunciato, il secondo convegno di preparazione ai Prelittoriali.

Argomenti trattati: giornalismo e demografia. Il prossimo convegno è fissato per lunedì 16 corrente e servirà come preparazione al concorso di studi corporativi.

### Il gagliardetto agli artiglieri di San Giorgio di Nogaro

**La partecipazione delle sottosezioni**

Domani alle ore 15 sarà inaugurato a S. Giorgio di Nogaro il gagliardetto degli artiglieri in congedo di quella Sottosezione.

Gli artiglieri delle sottosezioni di: Udine, Godia, San Gottardo, Laipacco, Cussignacco, San Rocco, Rizzi, Paderno, San Osvaldo, Pasian di Prato, Pradamano e Remanzacco dovranno trovarsi, con la propria Fiamma, alle ore 13 alla nostra stazione ferroviaria per partire col treno delle 13.15 (quota lire 4.80).

Le sottosezioni di: Lestizza, Pozzuolo, Mortegliano, Talmassons, Castions, Palmanova, Bagnaria, Latisana e Precenicco dovranno raggiungere San Giorgio direttamente.

### Pubblicazioni dell'Accademia

E' stato pubblicato in questi giorni il volume degli atti 1933-34 dell'Accademia di Udine che sarà fra brevi giorni distribuito ai soci. Entro il corrente mese vedranno la luce anche gli atti accademici per l'anno 1934-35.

Nella collezione di «Monografie friulane» intitolata al senatore Antonino di Prampero è comparso un nuovo saggio contenente la commemorazione carducciana pronunciata lo scorso anno dal prof. Francesco Fattorello.

## Nei Sindacati del commercio

**Le assemblee di oggi - Per i lavoratori del commercio zootecnico**

L'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio comunica che oggi si svolgeranno nella propria sede, via Asquini 1, le seguenti assemblee: alle ore 15, Sindacato provinciale fascista lavoratori del commercio legnami e mobili (impiegati ed operai dipendenti da grossisti in legnami, venditori di mobili, venditori di prodotti vari dell'Artigianato); alle ore 17, Sindacato provinciale fascista del commercio enologico (impiegati ed operai dipendenti da grossisti in vini, mosti e filtrati; vini fini e liquori, aceto di solo vino, bottiglierie, fiaschetterie, negozi di vino al dettaglio per asporto); alle ore 21, Sindacato provinciale fascista agenti rappresentanti sub-rappresentanti viaggiatori e piazzisti.

Sarà data relazione dell'attività svolta dal Direttorio del Sindacato. L'ordine del giorno comprende pure: sostituzione di membri del Direttorio, costituzione del Dopolavoro e varie.

* * *

Presieduta dal camerata Manlio Tamburlini, si è svolta l'assemblea annuale dei lavoratori del commercio zootecnico. Il Segretario provinciale, camerata Onello Cossio, ha riferito sul lavoro compiuto durante l'anno in corso dal Direttorio del Sindacato, precisando fra l'altro che nel corrente anno il numero degli associati della categoria è salito a 103 in confronto dei 62 dell'anno precedente. Sono state discusse 8 vertenze con un ricupero di lire 8.625 sulle 9.100 richieste. Delle 8 vertenze, 6 sono state risolte in sede conciliativa e 2 dalla Magistratura del Lavoro. Il Direttorio del Sindacato ha richiesto l'intervento del Segretario della Unione, ottenendo la revoca di 2 licenziamenti.

La categoria ha risposto allo invito dell'Unione, concorrendo all'offerta di 2 letti per la colonia Marina di Lignano.

L'Assemblea ha approvato il nuovo Direttorio così composto: Gino Scialino, Adelchi Degano, Quinto Barbetti, Umberto Plai, Carmelo Zanzaro e Valentino Cantoni.

Il camerata Tamburlini dopo avere riassunto la discussione e date le direttive al nuovo Direttorio, ha illustrato il momento attuale e l'importanza che la massa dei lavoratori del Commercio ha assunto nella lotta contro le sanzioni, ed ha comunicato che è stato deciso di costituire il Dopolavoro dei lavoratori del commercio.

### La grande Pesca di Natale

Al culto della famiglia ravvisato e riconsacrato dal Fascismo, si connette l'amore alle tradizioni più care e poetiche del nostro popolo, e specialmente a quelle che accompagnano la mistica ricorrenza della Natività. Basti accennare alla sublime poesia del Presepe che è da sola un simbolo dei più dolci affetti di famiglia.

Fra le cose messe in bando per il Natale di questo anno, sono i tradizionali pranzi pantagruelici, gli sciali d'ogni genere e tutte le prevaricazioni al regime di sobrietà e di moderazione imposto dal momento. Fra le costumanze mantenute in uso, anzi riattivate con più intensa significazione, sono i riti di solidarietà benefica, intesi a lenire i disagi e a sopperire alle privazioni dei più miseri.

Tale è ormai la tradizionale Pesca di Natale, che quest'anno devolverà la maggior parte del suo utile a favore delle famiglie dei richiamati e che permetterà pure di estendere e intensificare l'azione benefica esercitata dalle Opere Assistenziali della Federazione e dei Fasci Femminili.

Molti e anche cospicui doni sono già pervenuti al Comitato, e tutto lascia sperare che l'esito di questa patriottica e benefica manifestazione sarà pieno e felice, come già in passato.

* * *

I doni si ricevono presso la Congregazione di Carità, in piazza XX Settembre fino al 15 corrente, nei giorni successivi sotto la Loggia Municipale ove sarà allestita la grande impalcatura per la mostra dei doni.

### Le strenne natalizie a beneficio dell'Unione Ciechi

Ricordiamo che oggi dalle ore 16 alle 19 e domani dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 19, nei locali della «Singer» (Via Mercatovecchio 7 A) sarà fatta l'annuale vendita di strenne natalizie a beneficio dell'Unione Italiana ciechi. I numerosi e splendidi lavori di ogni genere saranno posti in vendita a prezzi normali Il pubblico troverà pure un ottimo servizio di dolci e vini.

## BENEFICENZA

**A mezzo de «Il Popolo del Friuli»**

*Alle Dame di Carità del Duomo.* — Per onorare la memoria della co. Vittoria de Concina Florio: Lucia Pisenti, L. 50.

*Per una povera famiglia.* — Per onorare la memoria di Giacomina Formentini ved. Cozzi di Codroipo: Italia Gallitissi ved. Brisighelli, L. 5.

**Nell' Arma del Genio.** Domani mattina alle ore 9.30 sarà tenuta l'assemblea annuale della sezione Arma del Genio.

## Un lutto dell'on. Volpe

Si è spenta giovedì sera a Roma, dopo breve malattia la signora Lucilla Occioni, vedova dell'ammiraglio Marzolo. Ella ha chiuso a 65 anni la sua esistenza terrena, che fu luce di bontà, lasciando nel dolore le figlie: Francesca Onorata, consorte dell'on. Antonino Volpe, ed Etta, consorte del prof. Cerletti.

La compianta signora era figlia del prof. Onorato Occioni e nipote del senatore Valerio, primo Sindaco di Trieste dopo la liberazione. Apparteneva ad una famiglia di patrioti e di letterati e fu donna di alto sentire e di squisita finezza. Suo marito, l'ammiraglio Marzolo, era uno tra i più valorosi ufficiali della R. Marina e tenne durante la guerra il comando della Piazzaforte di Venezia, rendendo segnalati servigi all'Italia in armi. Gabriele d'Annunzio lo ebbe carissimo, riconoscendo in lui l'alto patrono delle sue più rischiose imprese belliche.

Lucilla Marzolo, che per consuetudine di vita friulana era circondata dalla più viva simpatia nella nostra migliore società, lascia fra noi un'immagine inobliabile e una scia di affettuoso rimpianto.

Alle figlie e al camerata on. Volpe porgiamo l'espressione del nostro profondo cordoglio.

### Rinnovazione delle licenze dei pubblici esercizi

Il Sindacato fascista pubblici esercizi comunica agli associati che tanto la tassa di concessione governativa riflettente la licenza per la vendita di bevande alcooliche, quanto quella relativa all'autorizzazione prefettizia, per la vendita di bevande superalcooliche sono state aumentate, a sensi del R. D. L. 26 settembre 1935 n. 1749 del 20%.

Il pagamento di tali tasse da eseguirsi presso i competenti Uffici del Registro, può essere effettuato, in due rate, la prima in scadenza il 31 dicembre 1935, la seconda il 21 maggio 1936. Per ottenere la facilitazione occorre inoltrare domanda all'Ufficio del Registro, in carta da bollo da lire 4. Gli esercenti di Udine potranno ritirare l'apposito modulo presso gli uffici dell'Unione, nei giorni feriali, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 15, il sabato dalle 9 alle 12.30. Nessuna proroga sarà concessa in merito al pagamento delle tasse, la cui prima rata deve essere versata entro il 31 corr.

Entro il 31 dicembre deve essere rinnovata anche la licenza dei giochi leciti.

## ARTE E TEATRI

### SCHERMI

**«Passaporto Rosso».**

Questo lavoro che la Biennale veneziana ha premiato con la Coppa del Partito è una rapida e sintetica rievocazione delle tappe, spesso dolorose, della nostra emigrazione transoceanica, e, ad un tempo, la documentazione lirica della virtù e dell'abnegazione della nostra razza che per le vie più insolite e più lontane del mondo, ha spesso portato la croce del martirio e sempre la fiaccola della civiltà immortale di Roma.

Tracciato con mano spesso nervosa, il lavoro di Guido Brignone, ha il merito indiscusso ed indiscutibile della vita interiore ed esteriore: le epoche, le vicessitudini, le poche gioie ed i molti dolori, sono rievocati ed inquadrati magnificamente: forse la frammentarietà di alcune visioni giova all'assieme, perchè l'interesse si acuisce, la fantasia si esalta, il passato ritorna. Dal 1896 al 1922 — è l'epoca immensa che il film inquadra — la storia si è radicalmente mutata: sullo schermo dell'epoca la storia d'Italia da bimba è cresciuta donna, fino nel senso romano della parola: queste tappe il mondo e gli Italiani le debbono conoscere ed è merito di «Passaporto Rosso» l'averle richiamate per quanto riguarda il problema dell'emigrazione che finalmente oggi, per merito del Fascismo, si avvia verso una soluzione logica e veramente imperiale.

«Passaporto Rosso» ha una vicenda piana, lineare, attenta ed interessante, che non si discosta ma si richiama alla realtà: è il dramma di uno come potrebbe essere il dramma di tutti. Isa Miranda, Filippo Scelzò, Giulio Donadio, Ugo Ceseri, Mario Ferrari, che l'hanno vissuto, sono degni dell'elogio più incondizionato. Ottime, altrettanto, sono la tecnica e la fotografia.

Al «Savoia».

Camza

**Una recita** della compagnia filologica con «L'amor vieri» di Carletti e «Il liron di sior Bortul» di Marioni, sarà data domani sera alle 20.30 al Dopolavoro di Cussignacco. I dopolavoristi e famigliari del V. Gruppo Rionale sono invitati ad assistervi.

## GIUSTIZIA

### In Tribunale

*Udienza del 13 dicembre XIV* — Presidente: dott. Orsi — Giudici: dott. Caputi e dott. Zumin — P. M. dott. Dell'Antonio — Cancelliere: Musolia.

**Chi sarà stato?**

Il mattino del 10 giugno scorso, verso le ore 4, il contadino Pietro Gambin sorprendeva un individuo uscire dalla casa canonica del parroco di Provesano di San Giorgio della Richinvelda, don Umberto Martin, il quale più tardi constatava un evidente tentativo di furto in casa propria avendo trovato lo studio sossopra, la cantina aperta ed alcuni fiaschi di vino fuori di posto. L'indesiderato visitatore sarebbe stato identificato per Giovanni Bratti d'anni 53 da Vacile di Spilimbergo. Costui comparso ieri in giudizio ha negato l'addebito; è stato assolto per non aver commesso il fatto. (Dif. avv. Sartoretti).

**Penombre**

Antonietta Muzzin d'anni 24 da Pasiano di Pordenone era imputata di esservi procurato, la notte del 20 aprile scorso, l'aborto. Ieri si è svolto a porte chiuse il processo, conchiusosi con l'assoluzione dell'imputata per non aver commesso il fatto. (Dif. avv. Carlo Allatere).

**Un pessimo espediente per pagare il conto d'albergo**

Una signorina, dall'aspetto abbastanza disinvolto e distinto, si presentava il 26 agosto nella oreficeria di Berto Carlino in Via Manin per l'acquisto di una collanina d'oro. Nell'esaminare i varii oggetti disposti sul banco, la signorina, ritenendo per vera una fittizia disattenzione dell'orefice, faceva scivolare nella propria borsetta una catenina d'oro del valore di 80 lire circa, quindi, con il più amabile dei sorrisi, faceva l'atto di andarsene senza, naturalmente, aver trovato l'oggetto di proprio gradimento. L'orefice però la fermava proprio sulla porta e con un sorriso ancor più amabile la invitava a restituire il mal tolto.

— Ma come, cosa crede...! Lei sogna egregio signore, badi come parla, io sono una signorina per bene...

La signorina — Adalgisa Dorissa d'anni 28 nata a Venezia ed attualmente residente a Trieste — cercava con ogni mezzo di persuadere l'orefice che «la sbagliava della grossa». E' stato necessario l'intervento di un vigile urbano, il quale non poteva che accompagnare la intraprendente signorina in Questura dove finalmente ella confessava il fallo commesso.

Ieri in giudizio l'Adalgisa dichiarava ai giudici d'aver rubato per pagare il conto all'albergo dove alloggiava da qualche giorno. Il Presidente, nel comunicarle la sentenza con cui è condannata a 5 mesi e 10 giorni di reclusione e 566 lire di multa col doppio beneficio di legge, l'ammoniva a non commettere più simili azioni.

### In Pretura

*Udienza del 13 dicembre XIV* —

**La vicenda di due macchine da cucire**

Virginia Mugnai nata 42 anni or sono a Montevarchi, abitante a Udine in piazzetta Valentinis, avendo avuto due macchine da cucire, una del valore di 1425 lire, l'altra di 450 lire, da Massimiliano Vidussi, invece di pagarle le impegnava al Monte di Pietà. 8 mesi di reclusione e 800 lire di multa; pena sospesa condizionalmente.

## Cronaca minima

**Alla Casa del Balilla** sarà tenuto oggi alle 17 l'annunciato concerto di canto e musica con la partecipazione dell'Accademia polifonica dell'Opera Balilla.

**Una serata musicale** sarà data stasera alle 20.30 nel salone del Collegio Arcivescovile «Bertoni». Parlerà il padre dott. Gino Benaglia sulle Missioni Stimatine in Cina delle quali è reduce.

**Per le gite sciatorie** della Società escursionisti indette per domani a Pontebba, Ugovizza, Tarvisio, le iscrizioni si chiudono stasera. Partenza da Udine alle ore 7.20 e ritorno alle ore 18.58.

**Sotto un carro** andava a finire cadendo, il contadino Agostino Cermaz da Faedis riportando la frattura del piede sinistro e la probabile frattura della gamba destra. E' stato accolto all'ospedale; guarirà in 50 giorni.

**E' stato rubato** da ignoti dalla cabina di un autotreno di proprietà del maggiore medico Guido Sicardi, l'orologio che l'autista Lino Cristofoli aveva appeso nell'interno.

### DIFFIDA

Il sottoscritto rende a conoscenza che non risponderà degli eventuali debiti contratti dal proprio figlio Guerrino Totis.

Udine 14 dicembre 1935 XIV.

Gio. Batta Totis



## Alle Opere assistenziali

Gino Meloncelli ha offerto all'E. O. A. Provinciale la somma di L. 50.

Sono pervenute inoltre all'E. O. A. Provinciale le seguenti offerte per onorare la memoria della co. Vittoria Florio de Concina: L. 20 da Pietro Broili, 20 dal dott. Federico Cantarutti, 20 da Paolo Perusini e 20 dal co. Antonio di Colloredo Mels.

### Un carrettiere denunciato per un incidente stradale

Martedì sera — come abbiamo dato notizia — un autotreno della Messaggeria Friulana, guidato dall'autista Isacco Nocent e diretto verso Codroipo, andava a cozzare contro un altro autotreno della ditta Follicaldi di Cividale, proveniente in senso contrario. La causa dell'incidente va attribuita ad un carro che correva nello stesso senso dinanzi alla macchina guidata dal Nocent, e che era sprovvisto di fanale. Il carrettiere, Angelo Driutti d'anni 36 da Bertiolo, è stato pertanto dichiarato in contravvenzione e denunciato.

### Ingenuo tentativo di truffa

La signora Caterina Valle, dimorante in via Poscolle 20, riceveva verso gli ultimi giorni di novembre, una lettera dattilografata con intestazione — pure a macchina — della R. Prefettura. In detta lettera, a firma illeggibile, si notificava alla signora un inesistente decreto secondo il quale i metalli preziosi — oro e argento — sarebbero stati ritirati; tenesse perciò a disposizione tutto il suo oro che fra giorni sarebbe passato da lei un «apposito incaricato».

La signora Valle ha immediatamente informato del tentativo di truffa la Questura la quale disponeva per le opportune indagini; «l'apposito incaricato», subodorando il vento infido, non s'è fatto però vedere.

## IL GIORNO

**Calendario**

*14 dicembre, sabato* (348-17).

*Ss. Erone, Arsenio ed Isidoro,* fanciulli di Alessandria, martirizzati crudelmente nella persecuzione dell'Imperatore Decio — Ss. Nicasio vescovo ed Eutropia, sua sorella, uccisi per la fede con molti compagni a Rems. — S. Viatore, vescovo di Bergamo.

**Fiere e mercati**

Cividale, Pordenone.

**Il tempo**

*Previsioni.* — Condizioni perturbate sull'alta Italia e media, variabili sulle regioni meridionali. Cielo generalmente nuvoloso o coperto, nevicate sull'alta Italia e lungo l'Appennino settentrionale e centrale; piogge ad intervalli sul bacino Tirrenico con qualche temporale sulla Sardegna, pioggerelle sulle rimanenti regioni. Venti grecali molto forti sulle Venezie, moderati in Val Padana, piuttosto forti sciroccali lungo la penisola, maestrali sulla Sardegna, intorno a libeccio sulla Sicilia. Temperatura in ulteriore diminuzione sull'alta Italia, quasi stazionaria altrove. Mare in prevalenza agitato.

**Bollettino della neve**

*Tarvisio:* temp. meno 2; neve centimetri 40 farinosa; cielo coperto.

*Sappada:* temp. meno 3; neve centimetri 80 farinosa; cielo sereno.

**La radio**

Ore 22.15: «Sir Oluf», opera di Luigi Malatesta (Stazioni del gruppo di Roma) — Ore 20.45: Concerto di musica italiana (Palermo).

**Trattoria Comunale**

*Mattina:* pasta al sugo, minestra in brodo, pasticciata di manzo, lingua salmistrata, contorni.

*Sera:* riso e verdura, pasta asciutta, costolette alla milanese, contorni.



## STATO CIVILE DI UDINE

**13 Dicembre 1935 XIV**

| | |
|---|---|
| Nati: | 3 |
| Morti: | 3 |
| Matrimoni: | 3 |

**Nascite**

Legittimi: Nadalin Mirella di Riccardo — Greatti Pietro di Giovanni. — Illegittimi n. 1.

**Morti**

Zearo Ettore fu Giovanni di anni 68 muratore — Turrin Erminia di Luigi di anni 20 contadina — Sefino Angelo fu Raimondo di anni 52 casaro.

**Pubblicazioni di Matrimonio**

Codutti Giuseppe, metallurgico con Caravello Irma operaia — Cantarutti Ettore impiegato con Salsilli Angela civile — Quomo Gaetano ingegnere con Gleyeses Maria civile.

**Matrimoni**

Romano Pietro muratore con Nogarotto Maria casalinga — Nadalutti Giovanni agricoltore con Burello Nidia contadina — Madotto Giovanni bandaio con Krascek Giuseppina casalinga.

**Da una trave** rimaneva colpito accidentalmente il contadino Miconi Guerrino da Reana riportando la frattura della mandibola. Guarirà in 25 giorni.

**Con un coltello,** mentre stava ammazzando un pollo, la domestica Angelina Zamparini dimorante in via Poscolle si produceva una ferita da taglio all'indice sinistro. Dieci giorni per la guarigione.

## SPETTACOLI

### Cinematografi

**Cecchini**

*I misteri di Parigi* - Dal romanzo di Eugenio Sue. Colosso di novità 1935-36 di successo mondiale che narra le popolari avventure dell'eroina Fior di Maria. - Vel. le rid. — Ore 16.

**Impero**

*La Bohème.* L'opera immortale di Giacomo Puccini interpretata da Douglas Fairbanks e Geltrude Lawrence. La più grandiosa realizzazione 1935-36. Segue il documentario «Addis Abeba» Ore 16.

**Savoia**

*Passaporto Rosso.* Con Isa Miranda e Filippo Scelzo. La forza viva della vita, la fiamma divina dell'amore, la suprema bellezza del sacrificio. Capolavoro premiato. — Prezzi normali - Ore 16.

**27° giorno d'assedio economico**

# Il torciere che accompagnò la salma del Milite Ignoto da Aquileia a Roma vedrà la raccolta delle "fedi,, d'oro e la benedizione di quelle di acciaio

## La "giornata della fede,, a Udine

A UDINE LA SIGNIFICATIVA CERIMONIA DELL'OFFERTA DELLE «FEDI» AVRA' LUOGO IL 18 CORRENTE NELLA VASTA CRIPTA DEL TEMPIO OSSARIO DEI CADUTI A PIAZZALE XXVI LUGLIO.

ALLE ORE 10, ALLA PRESENZA DELLE MAGGIORI AUTORITA', MENTRE LA CAMPANA DELL'ARENGO E LE SIRENE DEGLI OPIFICI NE DARANNO IL SIMULTANEO ANNUNCIO, S. E. L'ARCIVESCOVO PROCEDERA' ALLA BENEDIZIONE DELLE FEDI DI FERRO.

TUTTI COLORO CHE VORRANNO VERSARE LA PROPRIA FEDE D'ORO, E TUTTI QUELLI CHE AVENDOLA GIA' VERSATA, POTRANNO ESIBIRE LA REGOLARE RICEVUTA, RICEVERANNO IN CAMBIO LA VERA DI FERRO.

LA DISTRIBUZIONE SARA' FATTA ININTERROTTAMENTE DALLE ORE 10 IN POI.

L'AFFLUSSO DEGLI OFFERENTI NEL TEMPIO OSSARIO SARA' COSI' REGOLATO: INGRESSO DA VIA ANNA MORETTI (LATO CAMPO SPORTIVO); USCITA SUL VIALE LEDRA.

LA DISPENSA DELLE «FEDI» DI FERRO SARA' FATTA DA MADRI E VEDOVE DI GUERRA.

AL CENTRO DELLA CRIPTA PRINCIPALE SARA' POSTO SOPRA UN TRIPODE, UN CROGIUOLO CHE RACCOGLIERA' LE «FEDI» D'ORO VERSATE. DIETRO AD ESSO SARA' POSTO, COME SIGNIFICATIVO SIMBOLO, IL TORCIERE CHE ACCOMPAGNO' LA SALMA DEL MILITE IGNOTO DA AQUILEIA A ROMA.

IL SERVIZIO DI GUARDIA AL CROGIUOLO SARA' PRESTATO A TURNO DA RAPPRESENTANZE COMBATTENTISTICHE E FASCISTE.

IN PROVINCIA LA CERIMONIA SI SVOLGERA' SECONDO IL MEDESIMO RITO PRESSO I MONUMENTI AI CADUTI.

## Oro friulano

*Donazioni di oro e di argento alla Patria, fatte nella giornata del 9 alla Federazione dei Fasci.*

Elena Zuliani oro gr. 3; Giuseppe Tomè oro gr. 12.50, argento gr. ..; Rosalia Ohenetto oro gr. 5.20; Italia Buiatti oro gr. 2.40; Regina Biasutti oro gr. 4.50; Antonio Predonzan argento gr. 53; Chizzola Carlotta oro gr. 12.50; Angelina Cirot Missio oro gr. 5; Giuditta Stranili in Cressati oro gr. 0.50; Gaspare e Maria Schiavini oro gr. 23.80; geom. Remo e Romolo Schiavini argento gr. 74; Ettore Modesti oro gr. 9.20, argento gr. 45; Alba Zuccolo oro gr. 5.80; Anna Bullazzoni ved. Sabbadini oro gr. 4.70; Iolanda Degli Innocenti oro gr. 6.20; Teresina Rizzi oro gr. 3; Maria La Centra oro gr. ..0; Anselmo Merluzzi oro gr. ..; Gemelle Casagrande argento gr. 36; Maria Poli Gelsomino oro gr. 3, argento gr. 78; Roma Ponton oro gr. 3.10; Albina Duri Perona oro gr. 6.10; Gioconda Bulian oro gr. 2.70, argento gr. 55; Emma Grattoni in Moro oro gr. 3.50; Attilio Cecchiaro oro gr. 6, argento gr. 2..; Anna Passoni oro gr. 2; Ugolina Ballico oro gr. 3.50, argento gr. 305; Silvio Conti, farmacista oro gr. 18.90; Riccarda Chioppris oro gr. 2.80; Maria Del Fabbro oro gr. 2.20; Anna Gattesco oro gr. 4.70; Pierina Mestroni in De Paoli oro gr. 1.70; Luigia Bisattini oro gr. 3.80; Giuseppina Cavazutti oro gr. 15.50; Rina Mez ved. Bornancin oro gr. 6.60; Lucrezia Mattiazzi oro gr. 1; Luigi Perini argento gr. 81; Giuseppe Fabbro argento gr. 34; Graciosa in Buiatti oro gr. 3.10, argento gr. 86; Maria Angeli oro gr. 3.30; Battista Beltrame oro gr. 4; Anna Cracigna oro gr. 3.50; Italia Della Schiava oro gr. 4.50; Giovanni Romanin argento gr. 31; Delma Romanin oro gr. 1.30; Rino, Anita Troian oro gr. 10; Dina e Gino Violino oro gr. 11, argento gr. 103 Maria Sebastianutti oro gr. 2.40; Gemma Mauro oro gr. 3.70; fratelli Orgnani Martina oro gr. 66.50; Maria Toso ved. Miele oro gr. 5.20, argento gr. 34; Ercole Maria Cera oro gr. 30.50, argento gr. 350; Aldo Ricci oro gr. 2.80, argento gr. 39; Benvenuta Villani oro gr. 1.70, argento gr. 312; Ines Marioni in Lanzalacqua oro gr. 3.70; Luigia Madrassi ved. De Faccio oro gr. 1.80; Maria Benedetti oro gr. 4; Raffaele Bolzicco argento gr. 77; Elvira Riobello oro gr. 5.70, argento 55; Grazia Fabris oro gr. 1.80; ing. Mario Sbrana oro gr. 11.80, argento gr. 29; Ermenegilda Di Matteo oro gr. 6.30, argento gr. 44; Pierina Paruzzi in Bruno oro gr. 5.70; Eduilia Filipponi ved. Zilotti oro gr. 8.20; Elisa Baletti Steffenato oro gr. 4.80; Luigia Belletti Zara oro gr. 3, argento gr. 14; Pietro Baletti oro gr. 1.10; Luigi Drigani argento gr. 25; Geremia Pastorella ved. De Toma oro gr. 9, argento gr. 205; Alvise Lotto oro gr. 6, argento gr. 25; Elda Ancilotti oro gr. 0.90, Maria Pianina ved. Iacuzzi oro gr. 4; Maria Cecchini oro gr. 4.50, argento gr. 4; Alfonso Flumiani oro gr. 1.50; Emilia Marcuzzi oro gr. 3.70; Luigi De Natali oro gr. 3.90; Angelo e Maria Todoni oro gr. 4.60, argento gr. 15; Elisa Feruglio ved. Turco oro gr. 1.30; Agnese Pravisani oro gr. 4; Alfredo Qualesso argento gr. 17; Marco Del Negro oro gr. 6.30; Teresa Italiani oro gr. 3.40, argento gr. 15.50; Augusto Levrini oro gr. 14.30, argento gr. 146; Armando Staiz e consorte oro gr. 10; Luigi, Giovanni ed Emma Pittotti oro gr. 9.20, argento gr. 105; Sq. Gino Carlini oro gr. 6.50; Rosa Tolo Zorzi oro gr. 1.50, argento gr. 28.50; Luciano Querini argento gr. 84.50; Emma Mestroni Sottolo oro gr. 2.90; Giorgina Voiri Sottolo oro gr. 4.50; Aldo Ricci oro gr. 1.60; Marianna Scrosoppi oro gr. 3.20, argento gr. 199; Regina Hoch oro gr. 4.30; Opera Nazionale Balilla oro gr. 288, argento grammi 3700; Comando 55 Leg. M.V.S.N. oro gr. 471, (L. 100), argento gr. 635; Pilade Bellini oro gr. 6, argento gr. 240; Angelo ed Ernesto

**Maniago - abitanti 6433**
**Oro Kg. 5**
**(con 1000 anelli nuziali)**
**Argento Kg. 12**

Scarano oro gr. 14.50, argento gr. 24; Fascio di Enemonzo oro gr. 46.50, 20 lire, argento gr. 590; Gino Barolio e signora oro gr. 8; Ercole Bon oro gr. 6.50; Maria Soravia nata Fabris oro gr. 5.20; Ida Barbieri oro gr. 2.80, argento gr. 67; Pasquali Maria oro gr. 0.80; Anna Valentina Fontana oro gr. 4.50; Lucia Piccini oro gr. 7.80; Salvatore Gallone oro gr. 5.20; Gino Tais oro gr. 5, argento gr. 33; Fascio di Pavia di Udine oro gr. 148.20, argento gr. 2360; Rizieri ed Oliva D'Agosti oro gr. 20.10; Leopoldo e Celestina Morassi oro gr. 5.50; Giacomo Stringaro oro gr. 1.80, argento gr. 70; Giovanni Cominotti oro gr. 15, argento gr. 285; Maria Toniutti oro gr. 17, argento gr. 62; Giuseppe Bulfoni oro gr. 16.10, argento gr. 53; maestra Evangelina Pellarini oro gr. 4.50; Fabio e Maria Michelutti oro gr. 15; Luigia Gervasio oro gr. 1.10; Amelia Saltarini oro gr. 5; Angelina Tomat oro gr. 5.60; Barbini Gina oro gr. 7.50; Celeste Sebastianutti oro gr. 3.50; Ida Milocco oro gr. 3.30, argento gr. 12; Bruna e Amelia Zilli oro gr. 5.50; Rita De Lorenzi oro gr. 6; Alba Feruglio oro gr. 3.20, argento gr. 11.50; famiglia Renzo Storti oro gr. 102.20, argento gr. 221; Gos Rizieri Maria oro gr. 2.80, argento gr. 144; Gos Agnese in Bonariol oro gr. 3.20; Elena Zoratti oro gr. 3.50; Luigia De Campo oro gr. 2.20; Angelina Speranza oro gr. 2.50; Lucia Dorigo ved. De Campo oro gr. 2.20, argento gr. 80; Fides Tion oro gr. 8.80; Ida Medves oro gr. 5.80; Angelica Medves oro gr. 5.80; avv. Fabio Lovaria argento gr. 21; Avanguardista Carlo Lovaria argento gr. 21; Ada Talmassons oro gr. 9.70, argento gr. 125; Guido Comarin oro gr. 2.80, argento gr. 15; Antonietta Madile oro gr. 9; Virginia Oran oro gr. 3.70; Maria Marchesi oro gr. 3.10; Assunta Mantoani oro gr. 3.10; Giovanna Monti oro gr. 4.50; Erminia Maiero ved. Duri oro gr. 1.70; Carmela Strano oro gr. 1.20; Elvira Turco oro gr. 2.20; Benedetto Beltrame oro gr. 7.90, argento gr. 247; Lina Lazzaro Messina oro gr. 4.70; Maddalena De Poli oro gr. 5.50; Elena Bacherini oro gr. 5; Ines Hosp oro gr. 4.20; Luisa Bibbona oro gr. 9.30; Mario Perni oro gr. 3.50, argento gr. 74; Maria Toneatti oro gr. 1.20; Angelina Castellarini oro gr. 2.60; Elisa Sabbadini in Malisani oro gr. 4; fam. Macchesi oro gr. 13, argento gr. 95; Rosalia Merlino argento gr. 25; Elisa Romanelli oro gr. 3.70; Maria Mos ved. Molaro oro gr. 4.80; Amelia Romanin in Del Mestre oro gr. 3.10; Amelia Pittini in Romanin oro gr. 4.20; Gisella Plasenzotto in Verona oro gr. 7.70, argento gr. 53; Anna Verona oro gr. 8.50, argento gr. 76; Isidoro Cappellari argento gr. 5; Rosa Zamparutti Manzano oro gr. 1.20; Roma Buttinasca ved. Faleschini oro gr. 2.20, argento gr. 48; Roma Buttinasca ved. Zilli oro gr. 3.60, argento gr. 5; Aleandra Taverna oro gr. 6.50, argento gr. 5; Emma Forni argento gr. 36.50; Gioconda Del Torre in Piccoli oro gr. 2.50; Alberto Servadio oro gr. 4.20; Dalila Bellina oro gr. 5.10; Olga Compassi oro gr. 3.60; Elena Monego oro gr. 4.30; Regina Lavaroni oro gr. 2.50; Gina Failutti argento gr. 34; Emma Lavaroni oro gr. 4.50, argento gr. 76; Dionira Globa oro gr. 6.30; Frida Bianca oro gr. 3.70; Elena Virgigli oro gr. 1.20; sorelle Coceani oro gr. 7, argento gr. 24; Ernesto Grava argento gr. 71; Rosa e Teresa Comencini oro gr. 33.20, argento gr. 402; Fascio di S. Giovanni al Natisone oro gr. 56.20, argento gr. 650; Giuseppe Baulino argento gr. 20; Elsa Ceppelletto Rigo oro gr. 5; Anna e Patrizio Agnola oro gr. 11; Anna Copuletti oro gr. 2.20, argento gr. 30; Maria Rigo Buiatti oro gr. 2.70; Giovanna Tempo Cucchini oro gr. 4.50; Giuseppe e Ada Manzetti oro gr. 12; Margherita ved. Broia oro gr. 4; Rosina ved. Calvi oro gr. 3; Anna Riatti oro gr. 3; dott. rag. Cirilla Marinatto oro gr. 8; Gioconda Rovere oro gr. 3.50; dottor Giuseppe Calì e signora oro gr. 13, argento gr. 8; Vittorio Cesaratto oro gr. 7; cav. Luigi Barbieri argento gr. 35; rag. cav. uff. Michele Botto oro gr. 7.50, argento gr. 50; Virginia Mascelli oro gr. 0.70; Franco Malone oro gr. 8; Armida Costantini oro gr. 5; Gualtiero Valentinis oro gr. 21; Ing. Luigi Plateo oro gr. 7; Antonietta Pignat Domini oro gr. 23,50; Lucia e Umberto Domini oro gr. 35.70, argento gr. 240; ing. Aldo Zanini oro gr. 28, argento gr. 165; Rina, Ilka Alma oro gr. 23, argento gr. 250; S. E. mons. Giuseppe Nogara oro gr. 7, argento gr. 892; Enrica Pignolo oro gr. 5.55; Giovanni e Gemma Minisini oro gr. 2.20, argento gr. 63; Ines Crapiz oro gr. 4.80; Luigi di Varmo argento gr. 75; Giulia Drieb ved. Roiatti oro gr. 24.50; Ida Rodolfi oro gr. 6.50, argento gr. 87; fratelli Selva oro gr. 14.50, argento gr. 59.50; Fasta Quaini oro gr. 3.70, argento gr. 25; Giovanni Calabresi oro gr. 4, argento gr. 262; Angelina Barburini in Modotti oro gr. 3.50; Giuseppe Adorini oro gr. 7; Rosa Carini oro gr. 12.60, argento gr. 41.50; Alba Malacrea ved. Mascherin oro gr. 2.50, argento gr. 41; Atala Mascherin oro gr. 4; Ennio Mascherin argento gr. 81; Maria Mascherin Drigani oro gr. 7; Maria Rieppi oro gr. 9.20; Italia Dorlini in Zanoni oro gr. 6; Angelina Miotti ved. Carnelutti oro gr. 17.50, argento gr. 100; Maria Zamolo in Gasparutti oro gr. 0.80; Alice Ballico oro gr. 3.50; Concetta Gasparutti oro gr. 1.50; Teresa Micon Lugugnana oro gr. 5.20, argento gr. 12; Giulio Gentili oro gr. 45, argento gr. 100; Anna e Angelo Durante oro gr. 8.50.

* * *

**L'ufficio cassa della Federazione Fascista resterà aperto oggi e domani, domenica, dalle ore 10 alle 12 e dalle 14 alle 18.**

## E S E M P I

### Il figlio soldato donerà la «fede»

*Una donna di Cividale — donna di popolo — ha mandato il suo anello nuziale al comando del 56° Reggimento di Fanteria, accompagnandolo con questa lettera:*

*«Alla grande Italia,*
*«mio marito ha offerto la vita per la Patria; mio figlio la serve ora quale richiamato alle armi, ed io — povera donna — non potendo offrire di più in questo momento triste, levo con piacere la mia fede nuziale dal dito — unico tesoro che mi ricordi il povero marito — e la consegno a mio figlio, perchè lui, assieme ad oggetti suoi cari, la offra alla Patria per la più grande vittoria.*

Bon Luigia ved. Zanutto».

*Lettere come queste non sono un esercizio letterario nè una manifestazione pleonastica: sono il rivestimento necessario del gesto. Di anelli di nozze le donne friulane ne hanno già donati a migliaia, tutti hanno richiamato nel segreto della offerta o memorie dolci o rimpianti desolati. Ma alcune di queste donazioni hanno in più una dedica particolare, nascono da un bisogno preciso. Come l'offerta della madre cividalese. C'è nel dono di essa non soltanto un indirizzo di cuore alla Patria, ma un riassunto di fierezza materna e un pensiero di italianità consapevole che dovevano essere detti per essere saputi e quindi per tradursi.*

*Lettera non inutile: il figlio soldato nel fare l'offerta alla Patria in nome proprio — come vuole la generosa madre che non vuol distogliere il figlio da sè nemmeno nel dono che più intimamente appartiene a lei — mostrerà ai commilitoni e ai comandanti come la dedizione guerriera dei friulani sta pari, in fedeltà, alla tradizionale soldezza degli affetti domestici.*

### Le mancie del babbo per il berretto

*Ad Arta il Presidente di quel Comitato comunale dell'Opera Balilla s'è visto portare dai maestri dei due balilla Quinto e Vinicio Talotti l'offerta di 5 lire che i ragazzi avevano consegnato agli insegnanti con questa letterina:*

*«Con le piccole mancie che il nostro babbo ci ha dato quest'anno abbiamo potuto risparmiare lire cinque ciascuno con le quali volevamo comperarci un berretto. Rinunciamo al berretto ed offriamo le lire 5 alla Patria per protesta contro le sanzioni».*

*La bora taglia e il berretto era un sogno dei piccoli. Ma ad ogni brutale carezza del vento i ragazzi non rimpiangeranno il sogno: un altro ne hanno sognato più bello. L'Italia dei soldati e dei Balilla. E gli hanno sacrificato il primo.*

### Umiltà e fierezza di sacerdote

*Il parroco di Varmo, don Mario Degano nel fare dono della catena d'oro dell'orologio che la defunta sua mamma gli aveva lasciato in unica eredità e di lei era prezioso ricordo, si dice certo in una lettera al Fascio con la quale accompagna il dono, di interpretare i sentimenti della madre se fosse ancora tra i vivi. Aggiunge poi che il dono vuol essere simbolo della sua fede e del suo affetto per la Patria servita in guerra. E più oltre scrive:*

*«Vorrei essere utile ancora ed unirmi ai nostri eroici pionieri, Camicie nere e Soldati, nell'Africa Orientale dovessi, con slancio e ardore degni di epopea, ingaggiano la decisiva e santa battaglia contro il mistificato Leone di Giuda per trionfare completamente su feroci ed abbietti prepotenti, oppressori dell'umanità, conculcatori d'ogni diritto divino e civile; ma la mia salute già scossa e molto precaria, non permette al mio dolce sogno e al mio desiderio ardente di tradursi nella realtà!*

*«Ma farò anche qui, al fronte interno, il mio dovere invocando costantemente la valida protezione del Dio degli eserciti sui nostri forti, che strenuamente combattono per la nobilissima causa, e sui nostri operai, che, secondo le nostre tradizioni millenarie, vanno solcando attraverso il Continente nero e tenebroso le vie luminose di Roma sola maestra del vero, del bello e del santo. Come sempre ne' miei quindici anni di ministero, proseguirò ancora, più che mai, ad adempiere il mio dovere di sacerdote e di sincero figlio d'Italia, tenendo alto tra il nostro popolo il morale patriottico, agitando tra le masse alto il tricolore.....».*



## Anelli di nozze

### Le donazioni delle Famiglie dei Caduti

*«Fedi» nuziali hanno fatto pervenire al Comitato provinciale dell'Associazione famiglie Caduti in guerra:*

Tranquilla Zanon ved. Franco (vedova di guerra); Eugenio Gerosa (fratello di Caduto); Rina Gerosa; Giulia Miglioretto; Lode Fumolo Fasano; Maria Malnossini; Ines Fornasir; Maria De Luca; Teresa Stefanutti ved. Cantarutti; Cellina Del Fabbro Pascoli; Maria Fabbro ved. Simonetti (vedova di guerra); Enrico Cuttini; Corinna Driussi in Cuttini; Ida Blessano; Marchetti Pontoni; Teresa Martelossi; Santa Giusti Carrara (vedova di guerra); Rosa Ceccutti ved. Bergamasco (vedova di guerra); Laura Moos Casarsa; Letizia Ellero ved. Contardo; Maria Coetri Cautero (sorella di Caduto); Maria Feruglio Cautero; Amelia Cautero Saltarini; Maria Azzano Zandonella; Santina Zamparutti Zilli; Adele Zamparutti Morandini; Clara Peresini ved. Narduzzo; Italia Stefanutti ved. Codarin; Angela Narduzzo Cautero; Enrica Masolini Cecchin; Norina Quaino; Leonilde Lodolo Tomasetig; Virginia Calcina (madre di Caduto); Rosa Della Siega Chiarandini (vedova di guerra).

## Polizze all' Erario

### Un fante che «si arrangia» dona alla Patria mentre l' E. O. A. ne assiste i figli

Nella giornata di ieri sono pervenute alla Federazione friulana combatetnti le seguenti polizze da L. 1000 offerte a favore dell'Erario:

Enrico Cavaletti, Teodoro Gabriele, Giovanni Bari, Armando Staiz, Giacomo Lombardo da Paularo, Leo Di Centa da Sutrio, Giuseppe De Piero, Benvenuto Zuliani, Antonio Zuliani, Pietro Iuri, Giacomo Brusini, Guido Toti (pervenute per il tramite della Sezione Combattenti di Cividale); Antonio Forgiarini, Silvio Trombetta, Francesco Fabris, (pervenute dalla Sezione Combattenti di Osoppo).

Con queste offerte la somma complessiva raggiunta sorpassa le lire 120 mila (senza tener conto delle polizze versate direttamente al Segretario Federale) che i combattenti friulani hanno voluto spontaneamente far rientrare nelle Casse dello Stato in segno di protesta contro le nazioni sanzioniste.

Commoventi e significative sono alcune lettere che accompagnano la polizza. Un donatore dice: *«Sono povero, disoccupato ed ho quattro figli. L'assistenza invernale del Partito, voluta dal Duce, provvede intanto a sfamare le mie creature; io, da buon fante, «mi arrangio». Avrei voluto andare in Africa per combattere ancora per la Patria; non mi hanno fatto abile per la dentatura guasta; pazienza! Non potendo dare altro, offro la mia polizza con l'augurio di pronta gloriosa Vittoria».*

Hanno inoltre versato la polizza a favore dell'Erario i mutilati

...ni, dove sicuri, che *«la resistenza porterà all'Italia nostra alla Vittoria contro i barbari «bianchi e neri».*

Hanno versato la polizza a favore dell'Erario i mutilati di guerra Carlo Franzolini e Umberto Vignati.

## La temporanea chiusura di due magazzini di vendita legna

*Con provvedimento del Podestà è stata ordinata la temporanea chiusura dei seguenti magazzini di vendita di legna e carbone:*

*Pietro Zilli di via Palermo 10: giorni tre perchè deteneva una stadera che dall'esame segnava a vuoto kg. 0.860. Gino Gondolo di Viale Principe Umberto 58: giorni quattro perchè deteneva una stadera che dall'esame segnava a vuoto kg. 1.500.*

*Entrambi sono stati pure denunciati all'autorità giudiziaria per detenzione di misure irregolari in locale adibito a commercio.*

## Carta da macero

Alla raccolta dell'oro, dell'argento e del ferro segue con pari entusiasmo la cessione della carta da macero alla Croce Rossa Italiana, la quale, per disposizione governativa, è incaricata della raccolta del materiale che sarà posto a disposizione del Provveditorato dello Stato.

Varii Comuni della Provincia hanno accolto l'appello da noi pubblicato della associazione; altri lo stanno per fare e pure gli uffici statali, parastatali, enti di beneficenza, sindacati, scuole, associazioni e privati stanno cedendo il materiale che, mentre per essi non rappresenta alcun valore, per lo Stato invece costituisce un elemento di difesa nel momento in cui gli Stati sanzionisti cercano di arrestare la marcia vittoriosa degli italiani in Africa Orientale.

Hanno consegnato carta alla ditta Domenico Topazzini incaricata a sua volta dal Comitato della Croce Rossa per la raccolta del materiale:

Amministrazione del Museo kg. 60; Liceo Scientifico q.li 10.54; Ferrovie dello Stato (primo versamento) q.li 10; Istituto Magistrale kg. 92; dott. Jogna kg. 17; Istituto Toppo Wassermann chilogrammi 53; Cambio valute Aloisio kg. 40; Assicurazione «La Fondiaria» q.li 2; Antonio Quintavalle q.li 1.20; Dopolavoro provinciale q.li 1.46; dott. Grillo quintali 2.30; Scuole d'avviamento «Pacifico Valussi» kg. 25; Dormisch q.li 1.20; Gemma Pignataro kg. 20.


**UMBERTO MELANI**
**Direttore responsabile**
*Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»*


## MANGIAR MEGLIO SPENDERE MENO

*Deve essere sempre, e specialmente in un momento come questo, il programma di ogni buona massaia. La CUCINA ITALIANA, che ha finora compiuta una alta e fervida opera di propaganda per l'italianità della cucina, dedica i suoi interessanti fascicoli ai problemi dell'economia domestica; pubblica in ogni numero centinaia di ricette ispirate al più vigile senso di economia e di igiene; diffonde, attraverso gli articoli del Capo Cuoco di S. M. il Re, cav. Pettini, e di numerosi altri tecnici, oltre che di molte ottime madri di famiglia, i più preziosi consigli per l'arte di spendere meno, utilizzando ogni materiale alimentare più economico. L'abbonamento annuo a CUCINA ITALIANA costa L. 5.30. Rivolgersi alla Amministrazione del «Giornale d'Italia», Roma, Palazzo Sciarra.*